



Liceo Statale “Giustina Renier”

Economico Sociale - Linguistico - Musicale - Scienze Umane

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Liceo delle Scienze Umane

Classe 5 B

Anno scolastico 2018/2019

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:	4
ATTIVITÀ E PROGETTI	4
ATTIVITÀ CORRELATE A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	4
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	5
STORIA DELL'ARTE	5
RELIGIONE	8
FILOSOFIA	9
LATINO	12
MATEMATICA	15
FISICA	18
ITALIANO	20
SCIENZE UMANE	23
LINGUA INGLESE	26
SCIENZE NATURALI	28
SCIENZE MOTORIE	31
STORIA	32
GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO	36
GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	37
GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	38
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - SCIENZE UMANE	39
GRIGLIA COLLOQUIO	40

Componenti consiglio di classe:

Docente	Materia
ALPAGO NOVELLO CLAUDIA	STORIA DELL ARTE
BARATTIN PAOLA	RELIGIONE
BRATTI BRUNO	FILOSOFIA
BRONZATO VERONICA	LINGUA E CULT.LATINA
CASTELLAZ NICOLA	FISICA, MATEMATICA
CORIGLIANO FRANCESCO	ITALIANO
DE CAL CRISTINA	SCIENZE UMANE
DELLA MILLIA DANIELA	INGLESE
DI MODUGNO MICHELINA	SCIENZE NATURALI
RONI VALERIA	SOSTEGNO
SACCHET SANDRA	SCIENZE MOTORIE
SCAFI PATRIZIA	STORIA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: Coordinatore: Castellaz Nicola

La 5B indirizzo Scienze Umane è costituita da 23 studenti (20 femmine e 3 maschi); il nucleo originale all'inizio del triennio era composto da 24 alunni. Uno studente ha seguito in alcune materie una programmazione con obiettivi minimi, altri due seguono un piano didattico personalizzato e per uno studente il consiglio di classe ha individuato bisogni educativi speciali. Nel corso del triennio non vi è stata continuità didattica per tutte le discipline; in particolare si segnalano le discontinuità negli insegnamenti di Italiano, Matematica, Fisica, Latino e Filosofia.

La classe ha realizzato al suo interno un buon affiatamento e un ottimo livello di collaborazione; la partecipazione, l'attenzione, la curiosità e l'interesse per le tematiche trattate e per le proposte avanzate sono stati complessivamente positivi e hanno consentito di lavorare, quasi sempre, in modo costruttivo, ottenendo riscontri anche gratificanti. A tale condizione positiva, tuttavia, non sono sempre corrisposti un impegno costante e un lavoro domestico approfondito da parte di tutti gli alunni, in particolare in alcune discipline. In generale, comunque, il livello medio relativo a conoscenze, competenze e capacità raggiunte si può considerare complessivamente più che discreto. Nella classe, si evidenziano differenze relative al profitto. Alcuni studenti hanno approfondito le conoscenze e ben potenziato le proprie competenze e capacità, raggiungendo ottimi risultati, grazie ad un interesse continuo, ad un impegno serio e costante, ad una pronta disponibilità nei confronti delle proposte didattiche degli insegnanti; un secondo gruppo più consistente ha raggiunto un livello di conoscenze, competenze e capacità tra il discreto e il buono, anche se in alcuni di loro, in qualche disciplina, si denota un approccio prettamente scolastico. Alcuni alunni hanno conseguito risultati sufficienti e si sono impegnati, anche se in modo discontinuo, nello studio realizzando progressivi miglioramenti.

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate tre simulazioni di I prova (11 dicembre, 19 febbraio, 27 marzo) due di seconda prova (28 febbraio ed 2 aprile) ed una di simulazione del colloquio orale (4 giugno). Nel mese di marzo sono state svolte le prove INVALSI di italiano (9 marzo), matematica (14 marzo) ed inglese (19 marzo).

ATTIVITÀ E PROGETTI

- Certificazione di lingua inglese FIRST e PET
- Certificazione ECDL
- Incontro con insegnante montessoriana Prof. Fasan Silvia
- Corso PON di Matematica/Fisica/Logica in preparazione ai test d'ingresso universitari
- Smarter english-corso intensivo di inglese con madre lingua
- Corso e soggiorno-studio della lingua inglese a Malta
- Uscita a Rovereto, visita al Museo guerra e al MART
- Viaggio d'istruzione a Barcellona

ATTIVITÀ CORRELATE A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

- Corso di Primo Soccorso
- Incontro ADMO donazione midollo
- Workshop con volontarie europee-lingua inglese veicolare (CSV centro servizi volontariato BL)
- Incontro con il sociologo Diego Cason, Argomento: la sociologia nel Bellunese
- Incontro con lo storico e sociologo Frediano Sessi, sui campi di concentramento e sulla Shoah
- Incontro per la giornata della memoria per le vittime delle immigrazioni

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel corso del terzo e quarto anno il progetto di ASL ha impegnato le ragazze per numerose ore di conferenze in orario scolastico ed extra - scolastico e, in quarta, per due settimane di lavoro nei vari enti pubblici o privati (ospedale, scuola dell'infanzia ecc ecc) in base alle loro attitudini ed interesse personale con sospensione dell'attività didattica all'inizio del secondo periodo. In questa occasione tutte le allieve hanno ottenuto note di encomio per l'attività svolta.

I punti salienti della loro esperienza sono stati esposti in una relazione depositata presso la segreteria dell'Istituto.

STORIA DELL'ARTE- RELAZIONE FINALE

Docente: Claudia Alpago Novello

RELAZIONE DEL DOCENTE

La classe 5BSU ha goduto di continuità didattica nel triennio per quanto riguarda l'insegnamento della Storia dell'Arte.

In tale periodo gli alunni hanno dimostrato disponibilità al dialogo educativo, interesse crescente per la materia, impegno e partecipazione adeguati.

Nel complesso la classe ha acquisito un metodo di lavoro efficace raggiungendo gli obiettivi disciplinari definiti in fase di programmazione con risultati complessivamente soddisfacenti e in alcuni casi anche molto buoni.

Permane per alcuni alunni una preparazione frammentaria, frutto di un impegno discontinuo e spesso poco approfondito.

METODI

Opere, correnti ed autori significativi delle principali tendenze che caratterizzano il panorama artistico dal secondo Settecento ai primi decenni del Novecento sono stati presentati attraverso prospettive che ne valorizzassero le relazioni con i contesti storico-culturali di riferimento, gli aspetti iconografici/iconologici, il rapporto con le personalità individuali degli autori nonché gli aspetti tecnico/espressivi.

Di volta in volta gli allievi sono stati guidati alla lettura delle opere e sollecitati alla discussione ed al confronto al fine di stimolare l'abilità critica.

Nell'anno scolastico 2018-19 un'attività di compresenza durante l'ora di filosofia (un'ora settimanale di potenziamento) ha consentito di proporre alla classe alcuni approfondimenti a carattere interdisciplinare (Da Caravaggio al Barocco tra natura ed estasi; Geometria ed arte).

MEZZI E SPAZI

Testo in adozione: Il Cricco Di Teodoro - Itinerario nell'arte - versione verde - terza edizione, vol. III Dall'età dei Lumi ai giorni nostri

Nell'ultima parte dell'anno scolastico 2018-19 gli alunni sono stati invitati a predisporre percorsi tematici individuali di approfondimento da presentare al gruppo classe con riferimento a tematiche ed artisti rappresentativi delle principali tendenze dell'arte contemporanea dal secondo dopoguerra ad oggi.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Resta ancora difficile adeguare una trattazione adeguatamente approfondita del programma alla compressione dei tempi (da cinque a tre anni) determinata dalla riforma, tenuto anche conto dei numerosi progetti ed attività che necessariamente vanno ad interferire con il già sacrificato monte ore destinato alla materia.

Non si è riusciti pertanto a portare a termine il programma relativamente ai contenuti previsti, ritenendo di privilegiare in ogni caso gli aspetti metodologici rispetto a quelli più strettamente contenutistici.

Il programma svolto entro il quindici maggio (come da allegato) si conclude con le esperienze delle avanguardie artistiche del primo Novecento, fino alla seconda guerra mondiale. Le esperienze successive sono state trattate attraverso approfondimenti individuali condivisi con il gruppo classe, nell'intento di favorire -a livello di gruppo- più la percezione di un clima culturale che la conoscenza specifica delle singole esperienze.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Prove strutturate: 1 per il primo periodo, 2 per il secondo periodo,
- Interrogazioni orali 1 (o più) nel primo periodo, più altre eventuali in caso di necessità.
- Approfondimenti individuali

Sono state valutate:

- la conoscenza delle principali correnti artistiche, opere ed autori in relazione al contesto storico sociale e ai diversi ambiti culturali
- l'utilizzo della terminologia specifica
- la pertinenza, correttezza e completezza dell'esposizione
- la comprensione e l'uso corretto dei linguaggi specifici
- l'acquisizione di un metodo di lettura e analisi delle opere
- il grado di rielaborazione personale

Si è tenuto inoltre conto, in sede di valutazione finale, del grado di attenzione e partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte.

OBIETTIVI DISCIPLINARI COMPLESSIVAMENTE RAGGIUNTI

Conoscenze

Conoscere i principali autori, i movimenti a cui appartengono, le poetiche, le tecniche di rappresentazione e i contenuti rappresentati

Conoscere il rapporto esistente tra il patrimonio artistico preso in esame ed i vari contesti culturali ai quali appartiene

Conoscere il legame esistente fra teoria, tecnica e produzione

Conoscere i linguaggi/codici specifici e tecniche che consentono la lettura di un'opera d'arte favorendone la fruizione personale e consapevole e l'autonomia critica

Competenze

Saper individuare le problematiche, i protagonisti, le correnti artistiche più significative nell'ambito del panorama artistico dal secondo Settecento ai primi decenni del Novecento

Saper confrontare esperienze artistiche e movimenti diversi inserendoli nel loro contesto storico

Utilizzare un lessico pertinente

Capacità

Organizzare le conoscenze cogliendo le relazioni esistenti tra il patrimonio artistico e gli aspetti storici, sociali e culturali che lo condizionano

Cogliere i dati significativi che consentono: la collocazione di un'opera nel contesto storico-culturale; l'analisi della stessa; l'individuazione dell'autore

Acquisire un interesse responsabile verso il patrimonio artistico locale

Individuare i nessi interdisciplinari essenziale

Appropriarsi di un metodo di studio efficace e di abilità tecniche sufficienti all'analisi delle diverse tipologie di opere d'arte.

PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Settembre-Ottobre

VERSO IL SECOLO DEI LUMI

- I caratteri del Settecento
- Filippo Juvara
- Luigi Vanvitelli
- Giambattista Tiepolo
- Pietro Longhi
- Il vedutismo tra arte e tecnica

Ottobre-Novembre

DALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE ALLA RIVOLUZIONE FRANCESE

- L'Illuminismo: contesto storico-sociale
- Étienne-Louis Boullée
- Il Neoclassicismo. Le teorie di Winckelmann

- Antonio Canova
- Jacques-Louis David
- Francisco Goya
- Panoramica sull'architettura neoclassica

Novembre-Dicembre

L'EUROPA DELLA RESTAURAZIONE

- Il Romanticismo: contesto storico-sociale
- Il paesaggio romantico: Caspar D.Friedrich, John Constable, Joseph M. W. Turner. Luce e colore
- Théodore Géricault e Eugène Delacroix

Gennaio

- Francesco Hayez e la pittura di Storia
- Camille Corot e la Scuola di Barbizon
- Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo
- Il fenomeno dei Macchiaioli
- La nuova architettura del ferro in Europa
- E.V.Le Duc, J.Ruskin e il restauro architettonico

Febbraio

LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO

- L'Impressionismo: la rivoluzione dell'attimo fuggente.
- L'invenzione del secolo: la fotografia
- Édouard Manet, lo scandalo della verità
- Claude Monet, la pittura delle impressioni
- Pierre-Auguste Renoir la gioia di vivere
- Degas

Marzo

TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE.

ALLA RICERCA DI NUOVE VIE

- Paul Cezanne: modello per l'arte del nuovo secolo
- Scienza e colore in Seurat
- Paul Gauguin, l'arte come ricerca interiore
- Vincent van Gogh

VERSO IL CROLLO DEGLI IMPERI CENTRALI

- Il rinnovamento delle arti decorative in Europa
- I presupposti e caratteri dell'*Art Nouveau*

Aprile

- Gustav Klimt e la Secessione Viennese

INTRODUZIONE ALL'ARTE DEL NOVECENTO

- I Fauves e Henri Matisse
- Il gruppo Die Brücke
- Cenni a Munch e all'Espressionismo Viennese

L'INIZIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA

IL CUBISMO

- Il Novecento delle Avanguardie storiche
- Il Cubismo e i suoi principali rappresentanti: Picasso e Braque

LA STAGIONE ITALIANA DEL FUTURISMO

- Contesto storico sociale
- Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista
- Boccioni, Balla e Sant'Elia

Maggio

ARTE TRA PROVOCAZIONE E SOGNO

-Il Dadaismo (caratteri generali e opere emblematiche)

M. Duchamp

-L'arte dell'inconscio: il Surrealismo (caratteri generali e opere emblematiche)

J. Mirò, R. Magritte, S. Dalì

Dopo il 15 maggio

Il panorama artistico europeo dal secondo dopoguerra ad oggi

Approfondimenti individuali con presentazioni alla classe

RELIGIONE– RELAZIONE FINALE

Docente: Paola Barattin

RELAZIONE DEL DOCENTE

La classe, che conosco fin dal primo anno del Corso di studi, si è dimostrata interessata, curiosa e generalmente partecipa alle attività proposte. Un buon numero di studenti ha offerto un contributo personale significativo al dialogo educativo, favorendo il collegamento interdisciplinare e valorizzando anche esperienze extrascolastiche. Le relazioni fra studenti e con l'insegnante sono state positive così da facilitare il lavoro in gruppo, il dibattito, la ricerca. Il profitto risulta più che buono per tutti gli allievi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In questo quinto anno del Corso di studio sono stati valorizzati alcuni argomenti legati agli itinerari del Novecento, come da indicazioni nazionali per l'IRC. Sono stati inoltre presi in considerazione eventi significativi e di attualità ecclesiale.

Diverse ore di lezione settimanale non sono state effettuate per la partecipazione degli studenti ad alcune iniziative di Istituto.

Gli obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti, con alcuni cambiamenti nelle proposte dei contenuti rispetto alla programmazione iniziale.

Conoscenze: il ruolo della Religione nella società complessa, antropologia e religioni, il dialogo interreligioso; il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo; le nuove questioni etiche.

Competenze: maturo senso critico e sviluppo del proprio progetto di vita; confronto con il messaggio cristiano e nel quadro di un raffronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni.

Abilità: gli allievi sanno motivare le proprie scelte di vita; si confrontano con gli aspetti più significativi delle verità della fede cristiana, tenendo conto del rinnovamento avviato con il Concilio Vaticano II; individuano potenzialità e rischi legati alla multiculturalità, evidenziando il valore del dialogo a vari livelli.

METODI: problematizzazione del tema, discussione guidata; simulazione e attività a coppie; ascolto di testimonianze che incarnano valori autenticamente umani.

MEZZI: video, articoli di giornale, parte di Documenti e discorsi ecclesiali. Testo in adozione vol. unico – libro misto – *Nuovo "Religione e Religioni", autore Sergio Bocchini – EDB, 2008.*

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Gli allievi sono stati valutati in base all'attenzione, all'impegno, alla partecipazione, alla acquisizione e alla rielaborazione personale e di gruppo dei contenuti affrontati. Gli interventi orali hanno contemplato anche quesiti e commenti relativi alle iniziative interdisciplinari.

Ore di lezione 23/26

PROGRAMMA SCOLTO

La Chiesa nel Novecento e il Magistero sociale (5 ore)

IRC e itinerari del quinto anno.

Sguardo sul Novecento: uomini senza libertà?.

L'inizio del Magistero sociale; le principali encicliche; le costanti della Dottrina sociale e i contenuti della *Laudato sii*.

Il Concilio Vaticano II: aspetti generali; la novità del Concilio pastorale; il rapporto della Chiesa con le religioni non cristiane (Nostra Aetate 3).

Migrazioni: dati, memoria, testimonianze; alterità e solidarietà (3 ore)

La tutela che mancherà – protezione umanitaria e nuove direttive legislative.

Individuo o persona? Preparazione all'incontro del 3 ottobre (*giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione*)

L'esperienza di Pietro Bartolo medico a Lampedusa.

Dossier "Immigrazioni" 2017-18 (Caritas) – un nuovo linguaggio e alcuni dati

Il compleanno della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (70 anni)

Attualità, testimonianze, educazione interculturale (5 ore)

L'esperienza di Chiara Vanz in Romania.

I testimoni del Premio Nobel per la Pace 2018: Nadia Murad e Denis Mukwege; il valore dell'impegno contro la discriminazione delle donne.

Natale: essere "presenti"; dall'arte all'attualità.

Testimoni della Shoah: breve ricerca; Etty Hillesum: un'ebrea olandese nei campi di concentramento; un germe di speranza.

Philip Muller, Sonderkommando: epilogo del racconto di F.Sessi

Chiesa cristiana e nazismo (3 ore)

Introduzione e visione al film "La rosa bianca – Sophie Sholl (M. Rothemund, 2005); recensioni e critica giornalistica; la testimonianza degli studenti di Monaco; analisi del 2° volantino.

Religioni - Antropologia (7 ore)

Le parole delle Religioni più diffuse; classificazione per aree geografiche.

Ebraismo e Cristianesimo; origini e messaggio del Cristianesimo; l'ecumenismo.

Islam: origini, feste. Integralismo e fondamentalismo oggi.

Induismo e Buddhismo: elementi essenziali; Religioni cinesi, Shintoismo.

Caratteristiche delle Religioni indigene.

Stato laico e libertà religiosa (artt 7-8-19).

Art 18 Dichiarazione Universale DDUU (lettura del commento prof. Papisca).

FILOSOFIA– RELAZIONE FINALE

Docente: Bruno Bratti

RELAZIONE DEL DOCENTE

La classe 5BSU ha dimostrato per tutto l'anno un comportamento corretto ed un atteggiamento aperto, responsabile e collaborativo, nonché un buon livello di impegno, congruo ad un percorso liceale. La competenza umana, la motivazione e la sensibilità degli alunni risultano elevate, quasi palpabili. Si tratta di una classe attiva, partecipe e matura, con cui è stato un piacere lavorare. La classe è sempre rimasta piuttosto compatta ad un elevato livello di profitto (media generale dei voti 7,98 - media delle dev. st. 1,01). Com'è tipico, alcuni argomenti hanno appassionato maggiormente gli alunni, che si sono comunque impegnati, con buoni risultati, anche di fronte ad argomenti e autori più ostici o meno accattivanti. Sul piano relazionale, gli alunni si sono mostrati molto collaborativi con il docente e piuttosto uniti tra loro, salvo la fisiologica costituzione di sottogruppi. Il clima di lavoro è sempre stato positivo. All'occorrenza la classe non ha esitato a fare emergere e a condividere con il docente eventuali difficoltà didattiche, cercando insieme una soluzione condivisa.

METODI

I metodi didattici adottati sono stati la lezione frontale, la lezione dialogata, l'esposizione con supporto audiovisivo, l'analisi di clip multimediali, la lettura di testi filosofici in antologia. L'insegnamento ha seguito l'impalcatura del manuale adottato, rispetto a cui si sono attuate integrazioni e selezioni. I contenuti sono stati organizzati in moduli, concepiti come unità tematiche autosufficienti ed elementi di base per effettuare collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari, su cui si è tentato di insistere in fase conclusiva, in vista dell'Esame di Stato. Dato il buon livello di profitto raggiunto dagli alunni, non sono state necessarie particolari azioni di recupero. Si è tentato però di valorizzare le eccellenze invitando gli alunni, sia collettivamente che personalmente, ad approfondimenti personali, che esulassero da quanto svolto in aula, da svolgere per conto proprio ed esporre poi ai compagni. Questa forma di didattica personalizzata ha sortito effetti positivi e il docente ne ha tenuto conto in sede di valutazione.

MEZZI

Il primo mezzo in vista di un apprendimento significativo è una buona qualità del clima di lavoro in aula, in questo caso senz'altro presente. Ciò premesso, si è lavorato impiegando il manuale di filosofia (N. Abbagnano, G. Fornero, *Filosofia. La ricerca del pensiero*, voll. 2B, 3A e 3B, Pearson, Milano 2012) e il videoproiettore presente in aula.

SPAZI

La didattica si è svolta in aula. Gli alunni hanno dimostrato una certa positiva creatività nel personalizzare uno spazio altrimenti abbastanza grigio e asettico.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le ore di filosofia al 15 maggio sono 78, di cui 8 spese in attività che esulano dai contenuti disciplinari. Maggiori dettagli nel programma allegato.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state in generale scritte, con domande aperte, anche su richiesta degli alunni. Ogni modulo didattico si è concluso con la relativa verifica. La griglia di valutazione usata è quella del PTOF di istituto. Per una valutazione di eccellenza piena (10/10) è sempre stato richiesto agli alunni un approfondimento personale.

PROGRAMMA SVOLTO

Nota bene. I contenuti sono stati scanditi in moduli didattici, presentati di seguito. Ogni modulo si intende comprensivo della rispettiva verifica (scritta o orale) e correzione. Gli autori considerati si intendono sempre presentati a livello di biografia, opere e contesto. Sono evidenziati in grigio gli argomenti che concorrono alle competenze di cittadinanza.

Mod. 1. L'idealismo Hegeliano (vol. 2B, pp. 458-531) [17 ore]

- La filosofia come sistema. La "potenza del negativo". Dialettica e *Aufhebung*.
- La *Fenomenologia dello Spirito*. Dal finito all'Assoluto. Momenti e figure.
- La logica (dell'essere, dell'essenza, del concetto).
- La filosofia della natura.
- La filosofia dello Spirito (soggettivo, oggettivo, assoluto).
- La filosofia della storia.

Testo: "La certezza sensibile", p. 495-496 (dalla *Fenomenologia dello Spirito*)

Mod. 2. Reazioni all'hegelismo: A. Schopenhauer e S. Kierkegaard. (vol. 3A, pp. 4-58) [7 ore]

- A. Schopenhauer e S. Kierkegaard critici di Hegel
- Il mondo come rappresentazione e il "velo di Maya"
- Il mondo come Volontà e la vita come dolore. Il pessimismo.
- La liberazione dalla Volontà: arte, pietà, ascesi.
- L'esistenza e i suoi stadi (estetico, etico, religioso). La fede come paradosso.

- L'esistenza come possibilità. L'angoscia
- Il singolo e la disperazione.

Testo: "La concretezza della vita etica", pp. 61-63 (da *Enten-eller*)

Mod. 3. K. Marx e il marxismo (voll. 3A, pp. 91-132 e 3B, pp. 140-161) [10 ore]

- K. Marx: la critica all'hegelismo. *l'XI tesi* e la filosofia come prassi.
- La critica allo stato liberale e alla religione come "oppio dei popoli".
- L'analisi del capitalismo: le sue leggi e le sue contraddizioni. L'alienazione.
- Filosofia della storia e materialismo dialettico.
- Il *Manifesto del partito comunista*. La Lotta di classe.
- La rivoluzione e la società senza classi.
- L'eredità marxiana tra ortodossia e revisionismo.
- Il marxismo sovietico: Lenin e Stalin.
- Il marxismo utopistico di E. Bloch.
- Il marxismo in Italia: A. Gramsci.

Testo: "L'alienazione", pp. 137-139 (dai *Manoscritti economico-filosofici*)

Mod. 4. Il positivismo e H. Bergson (vol. 3A, pp. 158-234) [11 ore]

- Il Positivismo come movimento culturale: scientismo, progresso, sociologia.
- La filosofia sociale in Francia: C.-H. de Saint-Simon, C. Fourier, P.-J. Proudhon.
- A. Comte: il sistema delle scienze; la legge dei tre stadi; la sociologia.
- L'utilitarismo inglese: T. Malthus, D. Ricardo, J. Bentham, J. Mill.
- J. S. Mill: la libertà dell'individuo; l'induzione; l'empirismo radicale.
- L'evoluzionismo darwiniano
- L'evoluzionismo spenceriano. L'Inconoscibile. Il sistema delle scienze.
- H. Bergson: l'analisi della coscienza e la critica al positivismo.
- Tempo e durata. *Materia e memoria*.
- L'evoluzione creatrice: slancio vitale e varietà dei viventi.
- Intelligenza, istinto, intuizione; l'intuizione come organo della metafisica.
- Morale, società e religione.

Testo "La libertà", pp. 235-236 (dal *Saggio sui dati immediati della coscienza*)

Mod. 5. La filosofia del sospetto: F. Nietzsche e S. Freud. (vol. 3B, pp. 384-445 e 464-475) [16 ore]

- I "maestri del sospetto"
- F. Nietzsche. Nazificazione e denazificazione.
- Le tre metamorfosi; nichilismo attivo e nichilismo passivo
- *La nascita della tragedia*; Apollineo e Dionisiaco; la decadenza dell'Occidente
- Storia, memoria e vita. Confronto con H. Bergson.
- La *genealogia della morale*.
- La "morte di Dio".
- Il superuomo, la volontà di potenza, l'eterno ritorno.
- La trasvalutazione dei valori e il prospettivismo.
- S. Freud. Gli studi sull'isteria e la scoperta dell'inconscio.
- La psicanalisi come terapia e il suo significato filosofico.
- La struttura della personalità. Es, Io, Super-io.

- Le vie d'accesso all'inconscio: sogni, *lapsus*, psicanalisi.
- Arte, religione e civiltà.
- La sessualità infantile e il complesso di Edipo.

Testo: "Apollineo e dionisiaco", pp. 407-408 (dalla *Nascita della tragedia*)

Mod. 6. L'esistenzialismo e M. Heidegger (vol. 3B pp. 29-60 e 388-427) [9 ore]

- Il primo Heidegger: *Essere e tempo*. La questione ontologica.
- Il primato dell'Esserci. L'analitica dell'esistenza. Gli esistenziali e la cura.
- Esistenza autentica e esistenza inautentica. Esserci e temporalità.
- K. Jaspers: orientamento e scacco; situazione e naufragio. La trascendenza.
- J.-P. Sartre: Essere in sé ed essere per sé. La libertà. Dalla nausea all'impegno.
- *La Critica della ragione dialettica*. La serie e il gruppo.
- Il secondo Heidegger. La "svolta". La differenza ontologica.
- La metafisica come oblio dell'essere. Il nichilismo.
- *L'essenza della verità*. Essere ed evento.
- L'opera d'arte, il linguaggio, la poesia. Filosofia e tecnica.

Testo: "L'essere e l'esserci", p. 67 (da *Essere e tempo*)

Al 15 /5/2019 le ore svolte in aula sono 78, di cui 70 dedicate ai contenuti di filosofia ed 8 ad altre attività (assemblee, progetti, simulazioni d'esame ecc.)

LINGUA E LETTERATURA LATINA– RELAZIONE FINALE

Docente: Veronica Bronzato

RELAZIONE DEL DOCENTE

Ho iniziato a lavorare con questa classe dal 4° anno. Gli alunni hanno mantenuto sempre un buon rapporto con il docente, dimostrando rispetto, correttezza e discreta partecipazione, benché tuttavia alcuni siano stati poco propositivi, o perché riservati o perché poco interessati. Il lavoro è stato svolto nel complesso senza particolari problemi, ma vi sono delle differenze nei risultati didattici. Si possono distinguere tre gruppi di studenti: un primo gruppo che ha raggiunto risultati molto buoni per livello di analisi, contestualizzazione dei passi degli autori, individuazione dei generi e dei modelli letterari; gli altri due rispettivamente un livello discreto e appena sufficiente. Anche l'esposizione orale non si dimostra omogenea: alcuni studenti hanno infatti maturato un buon livello di esposizione, altri invece sono in possesso di un lessico non sempre adeguato.

Il programma non è stato svolto in modo completo, secondo quanto era stato preventivato, dato che molte ore sono state perse (assemblee, simulazioni prove scritte, uscite/viaggio di istruzione, vacanze/ponti).

In particolare ci si è concentrati non tanto sulla vita dei singoli autori, se non per ciò che potesse influenzare la poetica o l'opera dell'autore stesso, ma sui testi e quindi sul contenuto, sullo stile e sulle tematiche inserite in un preciso contesto storico. Dato che per la materia non si prevede la produzione scritta di traduzione, tutti i testi antologici sono stati affrontati in classe con la guida dell'insegnante e sono stati privilegiati quelli in traduzione italiana. Per i testi in latino l'attenzione è stata data non tanto all'analisi grammaticale o del periodo, quanto alle particolarità dello stile dell'autore, ai termini chiave che caratterizzano l'estratto antologico.

Alcune opere (in traduzione) sono state consigliate in lettura estiva e poi esposte e discusse durante la lezione dagli alunni stessi; altre letture antologiche, invece, sono state di volta in volta date da leggere come compiti per casa e poi riprese e commentate in classe, nonché continuamente ripassate durante le interrogazioni.

Attraverso la lettura dei testi, infatti, si sono colti i tratti stilistici e contenutistici di ogni autore, messo in relazione col proprio periodo storico e con la provenienza sia geografica sia sociale. Con un costante confronto di autori tra loro diversi o distanti cronologicamente, simili o diametralmente opposti nelle rispettive poetiche e tematiche (anche di autori di letteratura italiana), si è cercato di evitare l'apprendimento mnemonico per stimolare, o almeno incoraggiare, una maturazione critica da parte degli alunni.

METODI E SPAZI UTILIZZATI

In particolare lezione frontale e dialogata in aula, discussione sulle letture antologiche svolte, letture integrative di approfondimento.

LIBRO DI TESTO IN USO

Roncoroni, Gazich, Marinoni, Sada "Elementa latinitatis". C. Signorelli scuola.

STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni orali, test e questionari a risposta aperta. La valutazione ha tenuto conto della pertinenza e della chiarezza nell'esposizione scritta e orale, della capacità di rielaborazione dei contenuti.

ORE TOTALI

(fino al 15 maggio): 50

PROGRAMMA SVOLTO

Nella scansione delle ore dedicate ai singoli argomenti, rispetto al totale, sono state tolte quelle spese per gli scritti e le loro correzioni, alcune dedicate solo alle interrogazioni o a ripasso, assemblee e progetti.

INQUADRAMENTO STORICO DELL'ETA' AUGUSTEA E L'ELEGIA: 3 ore

Caratteri generali e tematiche del genere elegiaco. Tibullo letture svolte solo in traduzione: Elegie I 1, 1-14 "Il sogno agreste" (pag. 575); Elegie I 2, 1-24 "La porta chiusa" (pag. 577).

OVIDIO 6 ore

Vita, opere (*Amores*, *Ars amatoria*, *Heroides*, *Metamorfosi*). I caratteri e le tematiche dell'elegia di Ovidio. Struttura e tematiche delle *Metamorfosi* e significato del titolo dell'opera.

Da *Amores* letture solo in traduzione: I 5 "Un mezzogiorno di fuoco" (pag. 590); I 135-164 "Tecniche di seduzione" (pag. 592); II 4 "La confessione (fotocopia).

Da *Ars amatoria* letture in traduzione (fotocopie): I vv.1-35 "Incipit"; I vv.35-100 "Dove andare a caccia di donne"; I vv.100-134 "I luoghi dell'amore: il teatro"; II vv.261-286 "Piccoli doni"; III vv.257-310 "Consigli alle donne".

Da *Metamorfosi*: I vv.540-564 "Apollo e Dafne" (pag. 596); X vv.243-297 "Amore e arte nella leggenda di Pigmalione" (pag. 599); Orfeo ed Euridice (fotocopia).

INQUADRAMENTO STORICO DELL'ETA' IMPERIALE: 2 ore

Generale panoramica storica e caratteri culturali dalla morte di Augusto a quella di Commodo (pag. 640-659) Contesto culturale.

FEDRO E LA FABULA: 3 ore

Vita e opere (contenuti, tematiche e stile). *Fabulae* letture svolte: I, prologus (fotocopia in italiano); I, 1 "Il lupo e l'agnello"(in latino pag. 857), I, 15 "Un padrone vale l'altro" (in latino pag. 859).

Confronto tra la satira oraziana e la fabula di Fedro: il diletto e la morale.

SENECA: 6 ore

Vita e opere (contenuti, tematiche e stile). *Dialogorum libri* letture svolte: *De tranquillitate animi* 2, 9-15 "Il fastidio di sé" (pag. 969); *De constantia sapientis* 5, 4-7 "Il saggio è invulnerabile" (pag. 704); 4, 2-6 "Il saggio è cittadino del mondo" (pag. 707).

Lettura integrale in italiano del *De brevitae vitae* e *De vita beata*.

Epistulae morales ad Lucilium letture svolte: 1, 1-3 "Vindica te tibi" (in latino pag.686); 101, 8-10 "Affrettati a vivere!" (pag. 693); 6, 1-4 "Giovare agli altri: una scelta necessaria" (pag.695); 47, 1-5 "Sono schiavi. Dunque uomini" (in latino pag. 698); 47, 5-15 "Uomini come animali" (pag. 701).

QUINTILIANO: 5 ore

Inquadramento storico dell'età dei Flavi, vita e opere (contenuti, tematiche e stile). *Institutio oratoria* letture svolte (solo in traduzione): XII 1, 1-3 "L'oratore: soprattutto un uomo onesto" (pag. 732); I 1, 1-3 "Educare fin dalla nascita" (pag. 735); II 9, 1-3 "I doveri del discepolo" (pag. 739); II 2, 4-8 "Il buon maestro è amato e rispettato" (pag. 740); I 2, 4; 9-10; 17-18; 21-22 "Precettore privato o scuola pubblica?" (pag. 742); X 2, 1-8 "L'imitazione, cardine dell'insegnamento" (pag. 744); I 2, 23-29 "Lo spirito di competizione" (pag. 746). Il giudizio su Seneca (fotocopia in italiano).

La decadenza dell'eloquenza: la visione di Quintiliano confrontata con il *Satyricon* di Petronio (solo lettura 1-5 "La scuola e la corruzione dell'eloquenza" fotocopia in italiano), il *Dialogus de oratoribus* di Tacito (36 "La fiamma dell'eloquenza" fotocopia in italiano).

SATIRA ED EPIGRAMMA: 1 ora

PERSIO E GIOVENALE: 4 ore

La satira di Persio e Giovenale. Ripresa del genere con riferimenti a Lucilio e ad Orazio con relativi confronti.

PERSIO: dati biografici e la poetica della satira. Confronto con Giovenale.

GIOVENALE: dati biografici e cronologici, la poetica, le satire dell'*indignatio*.

Letture svolte (solo in traduzione): Satira I vv.20-30/73-80/147-171 "Sdegno e ira danno voce al poeta" (fotocopia); Satira III vv.58-80 "Una Roma greca? Un vero abominio" (fotocopia); Satira III, vv.126-189 "La povertà rende l'uomo ridicolo" (pag. 864); Satira III vv.190-222 "Miserie e ingiustizie della grande Roma" (fotocopia); Satira III vv.232-248 "Che stress vivere a Roma" (fotocopia); Satira VI vv.231-241/246-267/434-456 "L'invettiva contro le donne" (fotocopia); Satira VIII, vv.87-124 "I governatori romani: una banda di ladri a capo delle provincie" (pag. 866).

MARZIALE: 2 ore

Vita, la poetica. Il genere dell'epigramma, caratteristiche e temi. La particolarità del *fulmen in clausula*. Letture svolte: *Epigrammata* X 76-V 13-IX 73 "Misericordia e orgoglio" pag. 873; "Marziale e le donne" (approfondimento pag. 874)

IL ROMANZO DI PETRONIO E APULEIO:

PETRONIO: 3 ore

La questione dell'autore e della datazione del *Satyricon*, ambientazione storica e contenuto dell'opera. La mescolanza del genere letterario.

Letture svolte tutte in italiano: 1-5 La scuola e la corruzione dell'eloquenza (fotocopia; passo già citato nell'approfondimento sulla decadenza dell'eloquenza); 31, 3-11-32-33, 1-8 "Una cena particolare" (pag. 885); 71-72, 1-4 "Il testamento di Trimalchione" (pag. 889); 111-112 "La matrona di Efeso" (pag. 892).

La morte di Petronio raccontata da Tacito (pag. 881).

APULEIO: 4 ore

Inquadramento storico-culturale dell'età degli imperatori per adozione.

La II sofistica, il cosmopolitismo, culti misterici e magia. Il genere letterario del romanzo a confronto con il Satyricon. *Metamorfosi* significato del titolo dell'opera e lettura integrale della favola di Amore e Psiche: il tema della *curiositas*, della magia e dei culti misterici in Lucio e nel racconto di Amore e Psiche.

nb – ove non espressamente indicato con l'espressione "in latino", i testi sono stati analizzati in traduzione

MATEMATICA– RELAZIONE FINALE **Docente: Nicola Castellaz**

RELAZIONE DEL DOCENTE

Durante quest'anno scolastico sono state buone l'attenzione e la disponibilità alle attività didattiche. Un gruppo di allievi ha affrontato lo studio con impegno ed interesse costante, dimostrando di aver acquisito un livello di autonomia apprezzabile e un linguaggio specifico appropriato. Un secondo gruppo è migliorato rispetto ai livelli di partenza ma presenta ancora alcune incertezze.

In generale questo ha comportato una buona consapevolezza della necessità di uno studio costante della materia sia per una comprensione completa sia per lo sviluppo di un'adeguata capacità rielaborativa personale. Un gruppo ha partecipato con soddisfazione, sia per il tutor che per il tutee, all'attività di peer-to-peer proposto quest'anno. Gli obiettivi disciplinari di seguito elencati, definiti all'inizio dell'anno scolastico, sono stati pertanto raggiunti secondo i livelli sopra indicati.

Per coinvolgere nel modo migliore gli alunni si è preferito non dimostrare in genere rigorosamente tutti i teoremi proposti, ma "giustificarli" intuitivamente, preferendo quindi anche nelle verifiche scritte e orali un approccio pratico piuttosto che teorico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Il concetto di funzione: campo di esistenza per le funzioni intere, fratte
- Il concetto di limite: definizione
- Teoremi sui limiti
- Il concetto di continuità e punti di discontinuità
- Il concetto di derivata: definizione e significato geometrico per le funzioni intere e fratte
- Regole di derivazione
- Studio di funzioni

COMPETENZE

- Calcolare il dominio di funzioni polinomiali, razionali
- Comprendere il concetto di limite
- Comprendere il concetto di continuità
- Classificare i punti di discontinuità di una funzione
- Comprendere il concetto di derivata e il suo significato geometrico
- Applicare le regole di derivazione

CAPACITÀ

- Calcolare il campo di definizione delle funzioni sopra indicate
- Calcolare i limiti delle funzioni (forme indeterminate)
- Calcolare le derivate delle funzioni
- Calcolare i punti di massimo, di minimo e di flesso
- Studiare e rappresentare le funzioni determinando tutti gli elementi necessari per poterne tracciare il grafico

Vengono considerati **obiettivi minimi** i seguenti:

- Conoscere gli elementi di base degli argomenti affrontati
- Saper risolvere semplici esercizi

METODI

- Lezione frontale per introdurre nuovi argomenti e per suscitare interesse nella classe
- Lezione dialogata e mediata dal docente per migliorare il metodo di studio e le proprietà di linguaggio e per favorire la rielaborazione critica ed espositiva
- Esercitazione alla lavagna guidate dal docente
- Correzione commentata degli esercizi svolti dagli alunni con l'analisi degli errori e la conferma delle procedure corrette

MEZZI

- Libri di testo: *Matematica.azzurro*– Bergamini Trifone Barozzi – Ed. Zanichelli
- Testi per esercizi

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Acquisizione delle conoscenze richieste
- Acquisizione del lessico specifico
- Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze richieste ai problemi proposti

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche formative effettuate in itinere per accertare il processo di apprendimento.
- Verifiche scritte
- Verifiche orali

PROGRAMMA

(settembre/ottobre) Funzioni reali di variabile reale $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$. Definizione di funzione reale di una variabile reale con esempi di grafici che rappresentano funzioni e non funzioni, classificazione delle funzioni. Determinazione del dominio delle funzioni intere e fratte, studio del segno di una funzione. Funzioni pari e dispari.

(ottobre/dicembre) I limiti: e loro significato intuitivo. Limite destro e sinistro. Forme indeterminate $+\infty - \infty$, ∞/∞ , $0/0$. Calcolo di limiti di funzioni intere, razionali fratte (raccolgendo il grado massimo e scomponendo). Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafico probabile e deduzione dal grafico.

(gennaio) Rapporto incrementale. Definizione di derivata di una funzione. Significato geometrico di rapporto incrementale e derivata. Derivata di funzioni elementari: funzione costante, potenza n -esima (con dimostrazione nel caso $n=2$ utilizzando la definizione), regole di derivazione: derivata della somma e sottrazione, prodotto, e quoziente. Derivata di ordine superiore al primo (derivata seconda e flessi a tangenza verticale ed obliqua). Ricerca della retta tangente al grafico di una funzione. Grafico probabile.

(gennaio/febbraio) Definizione di funzione continua in un punto; Discontinuità di funzioni: punti di discontinuità di prima, di seconda e di terza specie.

(marzo) Punti stazionari, punti di massimo e di minimo relativi e assoluti. Flessi a tangenza orizzontale. Crescenza, decrescenza. Concavità, convessità, flessi. Ricerca di massimi, minimi e flessi orizzontali con lo studio della derivata prima. Ricerca dei flessi con studio della derivata seconda. Deduzione dal grafico di dominio, codominio, simmetrie, intersezioni, positività, limiti e asintoti, punti di discontinuità, derivata prima e punti di massimo e minimo e flesso a tangenza orizzontale, derivata seconda e punti di flesso a tangenza obliqua e verticale.

(aprile/maggio) teoremi sul calcolo differenziale: Teorema di Rolle e Lagrange (enunciato, verifica delle ipotesi e applicazione). Punti critici: di cuspidi, angolosi e di flesso verticale (solo definizione teorica). Lo studio di funzione. Studio del grafico di una funzione: polinomiale, polinomiale fratta. Rappresentare nel piano cartesiano

una funzione essendo state date alcune o tutte le caratteristiche.

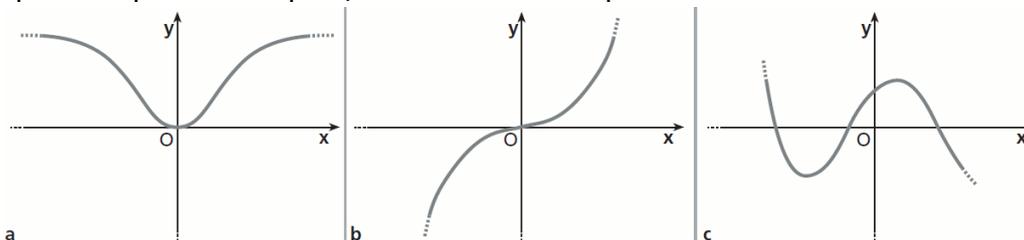
Totale ore effettuate al 10 maggio: 48.

DOMANDE PROPOSTE DURANTE L'ANNO:

Per ognuna delle seguenti funzioni determina il dominio.

$$y = \frac{x-3}{2x^2+x-1}, \quad y = \frac{5x}{3x^2+2x}, \quad y = 7x^2 + 8x - 5$$

Nella figura sono rappresentati i grafici di alcune funzioni. Indica quali sono pari, quali dispari e quali né pari né dispari, motivando la risposta.



Dopo aver definito i punti di massimo e minimo, calcolali per la seguente funzione.

$$y = 3x^4 - 5x^3 - 2$$

Studia e rappresenta graficamente le seguenti funzioni

$$y = \frac{x^3}{x+1}$$

$$y = x^3 - 3x^2$$

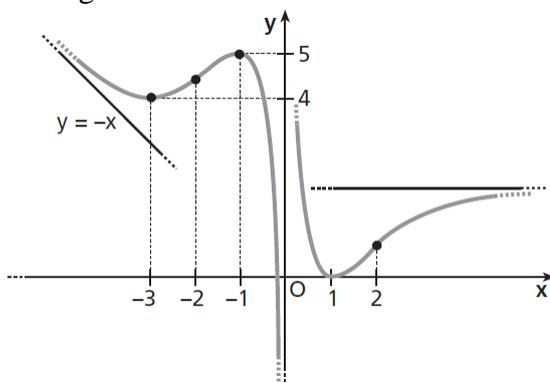
Definisci la continuità in un punto x_0 della funzione. Determina, poi, i punti di discontinuità della seguente funzione indicandone la specie.

$$f(x) = \frac{x^2 + 3x + 2}{x^2 - 2x - 8}$$

Trova gli intervalli in cui la seguente funzione è crescente e quelli in cui è decrescente.

$$y = x^3 + 3x^2 - 4$$

Dal grafico in figura deduci le informazioni:



FISICA- RELAZIONE FINALE
Docente: Nicola Castellaz

RELAZIONE DEL DOCENTE

Durante quest'anno scolastico sono state buone l'attenzione e la disponibilità alle attività didattiche. Un gruppo di allievi ha affrontato lo studio con impegno ed interesse costante, dimostrando di aver acquisito un livello di autonomia apprezzabile ed un linguaggio specifico appropriato. Un secondo gruppo è migliorato rispetto ai livelli di partenza ma presenta ancora alcune incertezze. Per questioni di tempo gli argomenti sono stati trattati esclusivamente a livello teorico, pertanto non sono stati svolti esercizi pratici. Gli obiettivi disciplinari di seguito elencati, definiti all'inizio dell'anno scolastico, sono stati pertanto raggiunti. Durante l'anno scolastico non sono stati svolti esercizi ma si è preferito valorizzare l'aspetto teorico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Fondamenti di elettricità, magnetismo, elettromagnetismo finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura

COMPETENZE

- Risoluzione di semplici situazioni reali.

CAPACITÀ

- Riconoscere l'ambito. Analizzare e schematizzare situazioni reali. Consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche.
- Cogliere l'importanza del linguaggio fisico come potente strumento nella descrizione e utilizzarlo adeguatamente.

Vengono considerati **obiettivi minimi** i seguenti:

- Conoscere gli elementi di base degli argomenti affrontati

METODI

- Lezione frontale per introdurre nuovi argomenti e per suscitare interesse nella classe
- Lezione dialogata e mediata dal docente per migliorare il metodo di studio e le proprietà di linguaggio e per favorire la rielaborazione critica ed espositiva
- Esercitazione alla lavagna guidate dal docente

MEZZI

- Libri di testo: Le traiettorie della fisica.azzurro, vol II da Galileo a Heisemberg – Amaldi – Ed. Zanichelli
- Testi per esercizi

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Acquisizione delle conoscenze richieste
- Acquisizione del lessico specifico
- Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze richieste ai problemi proposti

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche formative effettuate in itinere per accertare il processo di apprendimento.
- Verifiche scritte
- Verifiche orali
-

PROGRAMMA

(settembre/ottobre) Cap. E1 - Le cariche elettriche: l'elettrizzazione per strofinio, i conduttori e gli isolanti, la carica elettrica, la legge di Coulomb, l'elettrizzazione per induzione

(ottobre/dicembre) Cap. E2 - IL campo elettrico e il potenziale: il vettore campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme, le linee del campo elettrico, il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss, l'energia elettrica, la differenza di potenziale, la circuitazione del campo elettrostatico, il condensatore piano.

(gennaio/febbraio) Cap. E3 - La corrente elettrica: l'intensità della corrente elettrica, i generatori di tensione, i circuiti elettrici, le leggi di Ohm, resistori in serie e parallelo, lo studio dei circuiti elettrici, la forza elettromotrice, la trasformazione dell'energia elettrica.

(febbraio/marzo) Cap. E4 - Il campo magnetico: la forza magnetica, le linee del campo magnetico, Forze tra magneti e correnti, forze tra correnti, l'intensità del campo magnetico, la forza su una corrente e su una carica in moto, il campo magnetico di un filo e in un solenoide, il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss, la circuitazione del campo magnetico, il motore elettrico, l'elettromagnete.

(aprile/maggio) Cap. E5 - L'induzione elettromagnetica: La corrente indotta, la legge di Faraday- Neumann, il verso della corrente indotta (non è stata svolta l'autoinduzione e la mutua induzione), l'alternatore, il trasformatore.

(maggio entro il 15) Cap. E6 - Le onde elettromagnetiche: Il campo elettrico indotto, il campo magnetico indotto, le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico, la propagazione del campo elettromagnetico, le proprietà delle onde elettromagnetiche.

ORE TOTALI

Totale ore effettuate al 10 maggio: 43

DOMANDE PROPOSTE DURANTE L'ANNO NELLE VERIFICHE:

Elenca e descrivi i tre modi per elettrizzare i corpi, anche dal punto di vista microscopico. Spiega la differenza a livello microscopico tra conduttori e isolanti descrivendo per questi ultimi il fenomeno della polarizzazione.

Descrivi la forza di Coulomb confrontandola con la forza gravitazionale.

Definisci la grandezza fisica campo elettrico, spiegando il significato delle grandezze che compaiono nella definizione di una campo generato da una carica puntiforme.

Spiega che cosa sono le linee del campo elettrico. Soffermati poi sul flusso del campo elettrico.

Definisci la differenza di potenziale ed il potenziale elettrico, soffermandoti sul conduttore messo a terra o a massa.

Illustra il significato di capacità di un condensatore e descrivi la formula che ti permette di calcolare la capacità di un condensatore piano.

Definisci la grandezza fisica intensità di corrente elettrica e la relativa unità di misura nel Sistema Internazionale, enunciando e illustrando poi la prima legge di Ohm. Fai qualche esempio di conduttori ohmici e non ohmici.

Enuncia la seconda legge di Ohm, descrivi tutte le grandezze nella formula che esprime tale legge e specifica le relative unità di misura.

Illustra, aiutandoti anche con uno schema, i collegamenti in serie e in parallelo di due o più conduttori, e ricava in entrambi i casi le espressioni delle resistenze equivalenti.

Definisci la forza elettromotrice.

Il campo magnetico e il campo elettrico sono entrambi campi vettoriali. Quali sono le principali differenze e le principali analogie?

Illustra le esperienze di Oersted e di Faraday relative alle forze magnetiche e spiega l'importanza dei loro risultati sperimentali. Soffermati poi sulla forza tra due fili percorsi da corrente.

La forza su un filo percorso da corrente e su una carica in moto.

Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente ed all'interno di un solenoide.

Definisci la grandezza fisica flusso del campo magnetico e fai un confronto con la grandezza fisica flusso del campo elettrico.

Cosa è un motore elettrico? Come funziona? Descrivi l'elettromagnete.

Descrivi in quali modi può essere variato il flusso di un campo magnetico. Legge di Faraday Neumann e corrente indotta. Legge di Lenz.

Descrivi il funzionamento di un alternatore e di un trasformatore soffermandoti anche sul funzionamento delle centrali elettriche.

Analizza le equazioni di Maxwell e metti in luce le proprietà dei campi elettrici e magnetici costanti e variabili.

Illustra qual è il meccanismo alla base della generazione e propagazione di onde elettromagnetiche.

ITALIANO– RELAZIONE FINALE
Docente: Francesco Corigliano

RELAZIONE DEL DOCENTE

La classe mi è stata assegnata nell'anno scolastico 2017/18 per l'insegnamento di Italiano; ha avuto sempre un comportamento corretto e responsabile per cui non ci sono stati problemi ad instaurare un proficuo dialogo educativo. Nel corso del biennio finale c'è stata una maturazione complessiva e la maggior parte degli studenti ha raggiunto una discreta capacità di organizzazione autonoma dello studio con rielaborazioni personali. Gli studenti hanno sempre seguito con attenzione le lezioni dimostrando interesse per la materia e, soprattutto in quinta, partecipando attivamente alle lezioni con domande attinenti gli argomenti trattati.

Sotto il profilo dell'impegno nello studio la maggior parte degli studenti ha studiato con costanza, rigore e volontà di approfondire i contenuti; in termini di conoscenze, competenze e capacità hanno conseguito risultati che vanno dal sufficiente all'eccellente; hanno acquisito un'adeguata conoscenza del programma svolto, sono in grado di esporre in modo chiaro, corretto e organico i vari argomenti e riescono ad analizzare e contestualizzare i testi letterari; alcuni di loro sono anche in grado di valutare consapevolmente i testi rielaborando in modo personale e con motivato giudizio critico i contenuti. Qualche studente, grazie all'impegno costante nello studio e, opportunamente guidato nelle verifiche, è riuscito a raggiungere risultati positivi. Per quanto riguarda lo scritto, gli studenti sono in grado di affrontare le diverse tipologie previste dal nuovo esame di Stato. Permangono in qualche studente, a volte, delle difficoltà nella strutturazione organica del testo scritto e incertezze grammaticali e ortografiche.

Per quanto riguarda il programma svolto, considerato che durante l'anno scolastico molte delle ore dell'insegnamento di Italiano hanno coinciso con simulazione di prove, prove Invalsi, assemblee varie, ecc..., ho scelto di non trattare i canti del Paradiso di Dante.

Gli studenti, con differenti livelli, hanno conseguito i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE

- Conoscenza della storia della letteratura italiana del secondo Ottocento e del Novecento relativa a: 1- contesto storico e culturale; 2- correnti letterarie principali; 3- generi letterari maggiori; 4- dati biografici, formazione, pensiero e poetica degli autori oggetto di studio.
- Conoscenza diretta dei testi più rappresentativi della letteratura italiana.
- Conoscenza dei metodi e degli strumenti fondamentali per la comprensione, l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.
- Conoscenza delle tipologie testuali previste dalla prima prova degli Esami di Stato e delle fasi operative per la produzione di un testo scritto.

COMPETENZE:

- Individuare attraverso la conoscenza degli autori e dei testi letterari più rappresentativi il contesto storico-culturale di riferimento.
- Contestualizzare il testo letterario ponendolo in relazione con altri testi dello stesso o di altri autori e inserirlo nel più generale contesto storico-culturale.
- Comprendere, analizzare ed interpretare i testi di vario genere riconoscendone i caratteri specifici e utilizzando i metodi e gli strumenti più opportuni.
- Esprimersi oralmente in forma chiara, corretta, appropriata ed organica.
- Redigere in classe brevi sintesi sulle tematiche affrontate da utilizzare per lo studio individuale.

- Produrre i diversi tipi di elaborato previsti agli Esami di Stato.

CAPACITÀ:

- Cogliere il rapporto complessivo tra contesto storico, correnti letterarie, autori ed opera letteraria.
- Leggere in modo autonomo un testo letterario.
- Valutare consapevolmente i testi contestualizzandoli, mettendoli in relazione con la propria esperienza e la propria sensibilità, rielaborando in modo personale e con motivato giudizio critico i contenuti.
- Acquisizione della consapevolezza che la lettura diretta dei testi è fondamentale per formare una "cultura letteraria" che permetta di diventare un "buon lettore" anche fuori dalla scuola e per tutto l'arco della propria vita.

METODI

- Introduzione storico-culturale degli argomenti attraverso la lezione frontale.
- Lettura diretta, analisi e interpretazione del maggior numero possibile di testi.
- Analisi approfondita del testo letterario al fine di coglierne struttura, funzione, contesto, anche attraverso il confronto con autori stranieri e altri sistemi culturali.
- Discussioni guidate atte a consolidare la capacità di esposizione orale in forma chiara e logicamente argomentata.
- Pratica della produzione scritta per l'elaborazione di testi di diversa tipologia (A-B-C).

MEZZI

Testi in adozione. Power point. Video.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Alla fine di uno o più moduli si è proceduto alla verifica degli obiettivi attraverso colloqui. Nello specifico le verifiche orali hanno avuto l'obiettivo di accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati attraverso la discussione su argomenti del programma svolto. Nelle verifiche orali è stata data particolare importanza all'analisi dei testi. Per le prove scritte: sono state assegnate prove in linea con le tipologie previste dal nuovo esame di Stato. Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate tre simulazioni di prima prova d'esame per tutte le classi quinte dell'Istituto. La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi della disciplina e in particolare:

- della conoscenza dei dati e delle informazioni di base;
- della capacità di cogliere gli elementi essenziali dell'argomento trattato;
- della capacità di elaborazione critica;
- della coerenza e chiarezza espositiva;
- della capacità di operare collegamenti pluridisciplinari.
- Nella valutazione si è inoltre tenuto conto della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno nello studio individuale e dei progressi effettuati.

Per lo scritto, in particolare, si è valutata la capacità di produrre diverse tipologie testuali e di esprimersi in forma chiara, corretta ed organica.

Si allegano le griglie di valutazione della prima prova.

PROGRAMMA

Testo adottato: G. Barberi Squarotti, G. Amoretti, V. Boggione, R. Mercuri, Contesti letterari, Atlas, 2011. Voll. 5, 6, 7.

Modulo 1 – L'età del Realismo. Il romanzo verista (Settembre-Ottobre).

a- L'età del Realismo: quadro sociale e culturale (pp.176-179). Il Realismo: introduzione (p.184). Il Naturalismo (pp.314-316). Zola: il romanzo sperimentale (p.318). Il Verismo (329-330).

b- G. Verga: la vita, le opere, la poetica (352-367). Le novelle (367-369). I Malavoglia: il titolo e la composizione. Il tempo e lo spazio. La lingua e lo stile (406-410).

Testi: Fantasticheria (356-360). La lettera a Verdura e la prefazione a L'amante di Gramigna (360-363). La prefazione ai Malavoglia e il ciclo dei vinti: La fiumana del progresso (364-367) Vita dei campi": Rosso Malpelo (376-388); La lupa (392-395). Da Novelle rusticane: Libertà (400-404); La roba (396-399). I Malavoglia L'inizio del romanzo (411-413). L'abbandono della casa del nespolo (422-423). Il ritorno di 'Ntoni (427-429).

Modulo 2 - L'età del Decadentismo. Verso una "nuova poesia" (Ottobre-Novembre-Dicembre).

a- Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo: il quadro sociale e culturale (468-474).

b- C.Baudelaire: la vita, le opere e la poetica (484-489). Testi: L'albatro (490); Corrispondenze (492); Spleen (493); A una passante (495); L'emisfero dei tuoi capelli (496-497).

c- G.Pascoli: la vita, le opere e la poetica (546-552). Il Fanciullino (556-558). Il mondo dei simboli. Le scelte stilistiche. Myricae e Canti di Castelvecchio: struttura e temi. (568-573).

Testi: da Il fanciullino I, III, V, XX (559-562). Da Myricae: Scalpito (573); Arano (575); Lavandare (576); X agosto (579); Temporale (581); Il lampo (581); Il tuono (582); Novembre (586); L'assiuolo (583). Dai canti di Castelvecchio: Nebbia (591); Il gelsomino notturno (593); La mia sera (596). Da Primi poemetti: canto secondo, XIX-XX, Italy (pp.601-605).

d- G.D'Annunzio: la vita, le opere, la poetica (630-637). D'Annunzio esteta: Il piacere: temi e contenuti (639-640). Le Laudi: Alcyone (675-677). Il Notturmo (p.663).

Testi: Da Il piacere: A.Sperelli: l'educazione di un esteta (640-643). Da Alcyone: La sera fiesolana (681); La pioggia nel pineto (685). Da Notturmo, Prima e seconda offerta (665-667).

Modulo 3 – La problematicità del reale. Il romanzo del Novecento (Dicembre-Gennaio-Febbraio).

a- I.Svevo: la vita, le opere e la poetica (258-268). I primi due romanzi: Una vita (269-270). Senilità (274-276). La coscienza di Zeno: la struttura e l'argomento; i temi fondamentali; le tecniche narrative; la lingua e lo stile (282-293).

Testi: lettera sulla psicoanalisi a Valerio Jahier (265); Una vita: Il gabbiano e l'inetto (270-273). Senilità: Quel che resta di Angiolina (280-281). La coscienza di Zeno: Prefazione e Preambolo (294-296); il vizio del fumo (297-303); lo schiaffo del padre (304-309); il fidanzamento di Zeno (310-315); la catastrofe finale (316-319).

b- L.Pirandello: la vita, le opere, la poetica (156-169). Le Novelle (170-173). Il fu Mattia Pascal: la trama; un romanzo filosofico; le tematiche (192-195). Uno, Nessuno e Centomila: trama e tematiche (214-215).

- Testi: Comicità e umorismo (168-169); da Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna (175-180); Il treno ha fischiato (180-185); la carriola (186-191).
- Il fu Mattia Pascal: Una tragedia buffa (196-197); Pascal-Meis, forestiere della vita (198-201); Oreste Amleto: la fragile maschera dell'identità (202-204); la filosofia del lanternino (205-209); Adriano Meis e la sua ombra (209-211). Uno, Nessuno e Centomila: il naso di Moscarda (216-218); la salvezza di Moscarda (219-221).

Modulo 4 - La letteratura tra le due guerre: la "nuova poesia" (Febbraio-Marzo-Aprile).

a- L'avanguardia futurista: Marinetti e manifesti (28-32).

Testi: F.T.Marinetti: Il primo manifesto del Futurismo. Manifesto tecnico del futurismo A.Palazzeschi, Chi sono? (55); Lasciatemi divertire (55-57).

b- G.Ungaretti: la vita, le opere, la poetica (472-474). L'allegria: composizione e vicende editoriali. Il titolo, la struttura, i temi. Lo stile e la metrica (475-477); Il sentimento del tempo (498-499). Il dolore (503-504).

Testi: da L'allegria: In Memoria, Il porto sepolto; Commiato; San Martino del Carso; Natale; Veglia; Mattina; Soldati; Fratelli; Sono una creatura; I fiumi; Pellegrinaggio; (478-497). Da Sentimento del tempo: La madre (502-503). Da Il dolore: Giorno per giorno (504-505); Non gridate più (506-507).

c- E.Montale: La vita, le opere, la poetica (402-404); la ricerca intellettuale, i modelli e le influenze culturali (405-408). La poetica del correlativo oggettivo, la lingua, lo stile e la metrica (409-410). Ossi di seppia: struttura e temi (411-412). Le Occasioni (431-432); Satura (449-451).Testi: da Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato (417-422); Cigola la carrucola del pozzo (426-427). Da Le occasioni: Non recidere forbice quel volto (434-435); La casa dei doganieri (436). Da Satura: Caro piccolo insetto; Dicono che la mia sia una poesia...(fotocopia); Ho sceso, dandoti il braccio.

d- L'Ermetismo (519-521). S.Quasimodo: la vita, le opere, la poetica (530-532). La prima fase: la poesia ermetica (533). La seconda fase: la poesia civile (541-542).

Testi: Ed è subito sera (534); Vento a Tindari (535-537); Alle fronde dei salici (542-543); Giorno dopo giorno (544); Milano, agosto 1943 (545-546).

Modulo 5 – Il Neorealismo. La letteratura come impegno (Aprile-Maggio).

a- Il problema del Neorealismo; momenti della narrativa neorealista (34-36).

b- P. Levi: la vita e le opere (239-240). Da Se questo è un uomo: la demolizione di un uomo (242-245).

c- C. Pavese: la vita, le opere, la poetica (68-73). Testi: La vigna (74-76). Da Lavorare stanca: Lo steddazzu 77-79); Da verrà la morte e avrò i tuoi occhi: Verrà la morte... (80-81). Da La luna e i falò: Il ritorno di Anguilla (99-101); il falò di Gaminella (102-105); la morte di Santa (106-110).

ORE TOTALI

Totale ore di lezione fino al 15 maggio: 115 (comprese ore di verifica, compiti scritti, assemblee, ecc.). Ore di lezione dopo il 15 maggio: 12.

SCIENZE UMANE– RELAZIONE FINALE

Docente: Cristina De Cal

RELAZIONE DEL DOCENTE

Conosco questa classe da tre anni. In questo tempo scolastico, molti sono gli studenti che hanno mantenuto costanti l'impegno e la motivazione, che li hanno portati verso una crescita non solo relativa alle conoscenze e competenze, ma anche, e di maggior importanza, al manifestarsi di una loro maturità sociale che li ha sempre più coesi nel gruppo classe. Vivi interesse e partecipazione al dialogo educativo, che hanno favorito lo sviluppo di un pensiero critico nell'affrontare tematiche relative alla disciplina. Un buon gruppo ha lavorato sempre con costanza, altri in modo più discontinuo. La loro preparazione risulta, quindi, buona o ottima per gran parte della classe, solo un piccolo gruppetto ha raggiunto una preparazione sufficiente o più che sufficiente.

Obiettivi specifici: si rimanda agli obiettivi contenuti nel PTOF

Obiettivi raggiunti: buoni per quanto riguarda i contenuti, livelli differenziati per quanto concerne la rielaborazione personale e l'uso del linguaggio specifico.

METODI

- lezione frontale dialogata;
- approfondimenti in piccolo gruppo;
- lettura di testi antologizzati (brani presenti nel libro di testo);
- discussione guidata;
- visione di film seguita da discussione

MEZZI

Testi in adozione:

Avalle, Maranzana *La prospettiva pedagogica. Dal Novecento ai giorni nostri* Paravia

Clemente, Danieli *La prospettiva antropologica* Paravia

Clemente, Danieli *La prospettiva sociologica* Paravia

Materiale fornito dal docente

VERIFICHE

Tipologia delle verifiche:

- Prove scritte: nel corso dell'anno scolastico si sono effettuate nel primo periodo verifiche scritte una con domande aperte, una con traccia simile alla seconda prova; nel secondo periodo due simulazioni ministeriali di seconda prova (28/02/19, 2/4/19)
- Prove orali: le verifiche orali hanno accertato il raggiungimento degli obiettivi fissati e chiarito ulteriormente i concetti principali.

Le verifiche hanno accertato in particolare:

- la conoscenza degli argomenti affrontati;
- l'uso corretto della terminologia specifica;
- l'analisi e la comprensione dei testi;
- il grado di elaborazione dei contenuti.

TOTALE ORE

Monte ore al 15 maggio 2019: 49 nel primo periodo e 74 nel secondo periodo= 123 ore

PROGRAMMA

PEDAGOGIA

L'esperienza delle 'scuole nuove'

- L'esordio delle scuole nuove: pag. 6 + scheda con approfondimenti
- Sorelle Agazzi: pagg. 12-17
- Giuseppina Pizzigoni: pagg.17/18

Dewey e l'attivismo statunitense

- Dewey: educare mediante l'esperienza: pagg.32-37 + scheda di approfondimento

L'attivismo scientifico europeo

- Montessori e le 'Case dei Bambini': pagg.59-64 + documentario 'Rai La storia siamo noi. Maria Montessori', film 'Maria Montessori. Una vita per i bambini.', brani del testo 'M. Montessori, La scoperta del bambino.', + esposizione dell'esperienza ASL in una scuola montessoriana da parte della ex-studentessa Sara De Pra, + esperienza d'aula su metodologie e materiali, con la maestra Silvia Fasan
- Claparède e l'educazione funzionale: pagg.66-69
- Binet e la psicopedagogia: pag.71

Ulteriori ricerche ed esperienze dell'attivismo europeo

- Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa: pagg.90-92

L'attivismo tra filosofia e pratica

- Maritain e l'"umanesimo integrale": pagg.117-121 informazioni di base
- La riforma gentiliana del 1923: scheda

TERMINE 1° TRIMESTRE

Il comportamentismo e lo strutturalismo negli Stati Uniti

- Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura: pagg.180-185 + scheda di approfondimento

L'esigenza di una pedagogia rinnovata

- Freire e la pedagogia degli oppressi: pagg.196-198
- Don Milani e l'esperienza di Barbiana: pagg.206-208 + documentario 'Rai La storia siamo noi. Don Lorenzo Milani'

I contesti formali e non formali dell'educazione

- La scuola: pagg.280-285 cenni

- Il sistema scolastico in prospettiva internazionale: pagg.286-289
- L'educazione permanente: pagg.290-293
- Il compito educativo del territorio e il tempo libero: pagg. 294-301 cenni

Educazione e mass-media

- Le caratteristiche della comunicazione di massa: pagg.316-318
- La fruizione della TV nell'età evolutiva: pagg.319-324
- L'educazione ai mass-media: pagg.326-328
- La didattica multimediale: pagg.330-331

Educazione, diritti e cittadinanza

- L'educazione ai diritti umani: pagg.342-344
- L'educazione civica pagg.346-349

Educazione, uguaglianza, accoglienza

- Il disadattamento: pagg.360-361 informazioni di base
- Lo svantaggio educativo: pagg.362-363
- L'educazione interculturale: pagg.364
- La diversa abilità: pagg.366-368
- I bisogni educativi speciali: pagg.371-374

SOCIOLOGIA

Industria culturale e comunicazione di massa

- L'industria culturale: concetto e storia: pagg.182-186
- Industria culturale e società di massa: pagg.188-195
- Cultura e comunicazione nell'era del digitale: pagg.196-198

Religione e secolarizzazione

- La dimensione sociale della religione: pagg.210-211
- I sociologi 'classici' di fronte alla religione: pagg.212-217
- La religione nella società contemporanea: pagg.218-226

La politica: il potere, lo Stato, il cittadino

- Il potere: pagg.238 -241
- Storia e caratteristiche dello Stato moderno: pagg.242-246
- Stato totalitario e Stato sociale: pagg.247-251
- La partecipazione politica: pagg.252-258

La globalizzazione

- Che cos'è la globalizzazione?: pagg.274-275
- Le diverse facce della globalizzazione: pagg.276-284
- Prospettive attuali del mondo globale: pagg.285-291

Nuove sfide per l'istruzione

- La scuola moderna: pagg.324-328
- Le trasformazioni della scuola nel XX secolo: pagg.330-333
- La scuola dell'inclusione: pagg.335-338

La società multiculturale: approfondimento pagg.415-426

ANTROPOLOGIA

Sistemi di pensiero e forme espressive

- L'espressione linguistica tra oralità e scrittura: pagg. 173-176

Il sacro tra simboli e riti

- Lo studio scientifico della religione: pagg.224-228 cenni
- Nascita e sviluppo della religione: pagg.230-233 cenni
- La dimensione rituale: pagg.234-238 cenni
- Simboli religiosi e specialisti del sacro: pagg.239-242 cenni

Le grandi religioni

- I monoteismi e le religioni orientali: contributo del docente di religione

Forme della vita politica

- L'antropologia politica: pagg.290-292 cenni
- Sistemi politici non centralizzati: bande e tribù: pagg.293-299 cenni

- Sistemi politici centralizzati: chiefdom e Stati: pagg.300-302 cenni
- L'antropologia politica oggi: pagg.307-309 cenni

Forme della vita economica

- L'antropologia economica: pagg.320-327
- Temi di oggi: sviluppo e consumo: pagg.330-33 **TERMINE 2° PENTAMESTRE**

INGLESE– RELAZIONE FINALE

Docente: Daniela Della Millia

RELAZIONE DEL DOCENTE

La classe presenta un discreto interesse nell'apprendimento della lingua inglese e la partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo è stato abbastanza soddisfacente. Alcuni allievi hanno mostrato un coinvolgimento più attivo e una disponibilità al dialogo educativo adeguata, sia nelle attività orali che scritte. Altri, pur dimostrando ancora delle difficoltà di espressione, hanno sviluppato sufficienti abilità comunicative. Pochi alunni, infine, presentano ancora lacune nelle conoscenze delle strutture e funzioni linguistiche tali da impedire una comunicazione efficace.

Per quanto riguarda l'impegno domestico, qualche alunno, nel corso anni, ha dimostrato una certa incostanza, mentre per la maggior parte l'applicazione allo studio è stata sempre regolare ed efficace determinando il raggiungimento di un discreto livello di competenza, in taluni casi buono.

Infine la classe ha in parte accolto con interesse ed entusiasmo tutte le proposte educative extracurricolari, offerte nel corso del quinquennio, rivolte all'approfondimento delle competenze linguistiche e culturali, partecipando ai viaggi studio, ai laboratori con esperti madrelingua e ai corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni PET e FCE.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Allo stato attuale la maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati per la classe quinta anche se a livelli differenziati. Per pochi allievi l'acquisizione di un profitto sufficiente è determinato dalla media dei livelli raggiunti nelle diverse abilità, talvolta discrepanti e altalenanti. Infine in due casi, di cui un'allieva certificata DSA, nonostante l'impegno sufficiente, gli obiettivi raggiunti sono al di sotto del livello soglia.

NOTE METODOLOGICHE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso ad attività di carattere comunicativo, esercitando le quattro abilità, sia singolarmente che in modo integrato, in situazioni adeguate alla realtà dell'allievo.

Nelle attività ricettive, ed in particolare in quelle di ascolto, il fine è stato quello accertare se e in quale misura il testo veniva compreso, esercitando quindi un'attenta selezione del materiale e delle attività su cui attivare strategie di comprensione.

La produzione è stata sviluppata fornendo all'allievo opportunità diversificate di usare la lingua straniera in attività comunicative in coppia o in gruppo. Nel contesto comunicativo si è rivelato essenziale privilegiare l'efficacia e la fluidità del discorso, anche a scapito della correttezza grammaticale e il consolidamento di un sistema fonologico corretto.

Nelle attività di comprensione scritta, sono state attivate strategie finalizzate ai diversi scopi della lettura utilizzando varie tecniche (lettura globale, esplorativa, analitica) attraverso attività sia individuali che di gruppo.

Per quanto concerne la produzione scritta, gli studenti si sono esercitati oltre che ad attività di scrittura manipolativa per l'acquisizione di automatismi linguistici, anche in attività più autonome ed impegnative, per continuare ad acquisire un uso sempre più consapevole e personale della lingua straniera.

Nello studio della cultura e dei temi relativi alle materie di indirizzo, in particolare le Scienze Umane, è stata rivolta attenzione alla motivazione nell'approccio ai testi riguardanti argomenti di attualità, con attività di brainstorming e apporti personali.

Pertanto sono stati realizzati principalmente percorsi a tema. L'analisi dei testi è stata svolta privilegiando esercizi di tipologia FCE.

Sono state effettuate 79 ore di lezione, 35 nel primo quadrimestre e 44 nel secondo, alla data del 15 maggio 2019.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Sono state effettuate due verifiche scritte in classe nel primo periodo e tre nel secondo a conclusione di ogni argomento trattato, con le seguenti tipologie di prove:

domande/risposta, esercizi di completamento, di inserimento e a scelta multipla, prove di comprensione da un testo orale e/o scritto, trattazioni sintetiche e infine prove strutturate e semi-strutturate relative alle nozioni e funzioni linguistiche e al lessico specifico.

Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto di vari elementi: conoscenza delle informazioni di base, coerenza e chiarezza espositive, correttezza nell'uso della lingua (strutture, lessico), capacità critica e di operare collegamenti, anche interdisciplinari.

Per quanto riguarda le verifiche orali, esse sono state di vario genere: verifiche individuali su parti specifiche del programma, partecipazione attiva degli allievi durante le lezioni ed esposizione di ricerche individuali.

Anche qui la valutazione ha tenuto conto di vari elementi come la correttezza e fluidità di espressione, la capacità di rielaborazione personale e di operare collegamenti.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: EXPLORING IDENTITIES, Spinzi, Rudvin – Trinity Whitebridge

MODULE 7: MIGRATION

UNIT 19: IMMIGRATION – MEETING THE OTHERS

Main reasons why people migrate; Immigration to Britain (p.239); Underlying tension (p. 241); Britain in India: "The jewel in the Crown" (p. 242); Valuing Diversity in a Multicultural Society(p.244); Illegal Immigration and Human Trafficking (p.245); Girls from Benin City (Nigeria): the Slave Trade (p.246,247); Historical note about India: from the East India Company to Indian Independence (integrazione su fotocopia); Nehru's speech (listening activity); extract "About Movers" from Salman Rushdie's "Shame" (text analysis and summary); Facts and news about Immigration today (individual research).

UNIT 20: FREEDOM WRITERS – RACIAL DISCRIMINATION

Film: Freedom Writers (summary of the plot); extracts from the book "The freedom Writers Diary" (p. 250, 251, 252); Interview with the protagonist: the story of Erin Gruwell (listening activity); The Holocaust (p. 253); Historical Highlights about Racism (p. 254, 255)

UNIT 21: CROSS-CULTURAL IDENTITIES IN THE MODERN WORLD AND GLOBAL ENGLISH

Britain today – A Rainbow Nation (p.258,259; English: The Language of the Empire (p.260); English: from the Language of the Empire to a World Language (p.261); English: A Language of Power (p.261); Varieties of English (p.262,263); Facts about English as Lingua Franca (p. 264); English: the International Language of Business; Four types of Employee Response(p.265)

MODULE 8: LIVING IN THE WORLD

UNIT 22: LIVING IN THE GLOBAL WORLD. CHALLENGES AND OPPORTUNITIES

What is Globalization? (p.278); Life in the Global Village (p.279); The Multiple Face of Globalization: The Global Economy (p.280,281); Politics: The Transnational Space (p. 281); Cultural Globalization (p. 282); The European Union (p.283)

UNIT 24: WORKING IN THE SOCIAL SECTOR

What is a social worker? (p.294); Why choose social work as a career? (p.295)

UNIT 9: CHILDREN'S HUMAN RIGHTS

Invisible Children (p.118); Children's Rights and the International Convention on the Rights of the Child (p. 120, 121)

Libro di testo: ENGLISH FILE DIGITAL GOLD, Latham-Koenig, Oxenden – OUP

Unit 1: Questions and answers

Question formation: Extreme job interviews (p.7); Telling personal stories about paranormal activities (p.8); Talking about Graphology (p.10);

Unit 2: Call the doctor?

Talking about injuries and illnesses (p.14); Talking about Cybercondria (p.16); Talking about Old Age stereotypes: an experiment (p.18,19)

PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO

Approfondimento della Unit 24 (Exploring identities)

What skills and qualities do you need to become a social worker? (p.296); Job hunting (p. 298); Preparing for the Interview (p.299); What information should a CV include? (p. 301).

SCIENZE NATURALI- RELAZIONE FINALE

Docente: Michalina Di Modugno

RELAZIONE DEL DOCENTE

Ho insegnato in questa classe nel quinquennio e ho potuto apprezzare il percorso di crescita culturale compiuto dagli studenti. La classe si è sempre dimostrata disponibile al dialogo educativo e l'atteggiamento degli studenti è maturato, evidenziando negli ultimi due anni, senso di responsabilità e un impegno quasi sempre regolare, che ha permesso alla maggior parte degli studenti di conseguire gli obiettivi prefissati in modo soddisfacente, con punte di eccellenza. Solo per alcuni di essi l'impegno è stato più discontinuo e finalizzato al superamento delle singole prove. Tale gruppo presenta una preparazione disomogenea tale da rendere non agevole il collegamento tra le diverse parti del programma affrontate e un'acquisizione del lessico più incerta, ma comunque questo gruppo di alunni ha raggiunto gli obiettivi minimi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI SCIENZE

Si rimanda agli obiettivi contenuti nel Ptof.

Per approfondire alcune delle tematiche affrontate nel precedente anno scolastico e per sensibilizzarli alla tematica della donazione del midollo osseo gli studenti hanno incontrato i volontari dell' ADMO.

METODI

Le linee metodologiche fondamentali saranno basate sui seguenti punti:

- Intendo dedicare i primi minuti della lezione alla correzione dei compiti assegnati a casa che consente di riprendere l'argomento della lezione precedente e di verificare l'impegno nello studio. Lezione in forma dialogata, per mantenere viva l'attenzione e sviluppare le capacità critiche ed espositive
- Spiegazione che evidenzia i concetti fondamentali, i termini specifici da utilizzare, i collegamenti logici in modo da sviluppare un metodo di studio adeguato e consentire un corretto uso del testo
- Considerare lo sviluppo storico delle conoscenze scientifiche partendo dalla descrizione degli esperimenti che hanno accompagnato le principali scoperte, mettendo in risalto i presupposti, l'interpretazione, la rielaborazione dei dati sperimentali in modo da promuovere la conoscenza del "metodo scientifico"
- Verifiche, sia orali che scritte.
- Uso del laboratorio e del materiale didattico disponibile.

MEZZI

Fondamenti di Biochimica- Sparvoli, Sparvoli, Zullini- Atlas Editore

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche saranno utilizzate:

- Il colloquio orale: che consente di conoscere singolarmente gli alunni, di intervenire a livello personale per correggere errori e ribadire concetti e, nello stesso tempo, costituisce un ulteriore momento di chiarificazione per tutta la classe.
- Prove oggettive in forma di test che consentono di valutare contemporaneamente il grado di apprendimento generale della classe e che permettono agli alunni di abituarsi a questa particolare tipologia di prova che poi, probabilmente, incontreranno agli esami di maturità.
- Relazioni su esperimenti di laboratorio o su altre esperienze didattiche quali visite guidate, mostre, conferenze, che consentono di verificare il grado di partecipazione dell'alunno e l'interesse suscitato dalle suddette attività.

LA VERIFICA TENDE AD ACCERTARE

La partecipazione attiva al dialogo educativo.

La conoscenza dei contenuti proposti.

La conoscenza terminologica: sapersi esprimere con un linguaggio corretto, sintetico e specifico.

Il grado di comprensione e di rielaborazione autonoma dei concetti fondamentali che consenta di collegare in modo logico i contenuti proposti nell'ambito del programma.

La capacità di risolvere problemi nuovi sfruttando le conoscenze acquisite.

La capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

Sono state effettuate 2 verifiche nel primo trimestre e tre nel secondo periodo.

PROGRAMMA

Cap.1 La chimica del carbonio e gli idrocarburi (10 h)

1.1: struttura dell'atomo di carbonio, orbitali ibridi e geometria delle molecole organiche;

1.2: l'isomeria; 1.3: Classificazione dei composti organici

2. idrocarburi

3. idrocarburi alifatici saturi : 3.1 alcani (formula generale, isomeria, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche,); 3.1 cicloalcani

4. idrocarburi alifatici insaturi : 4.1 alcheni e 4.2 alchini (formula generale, isomeria, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche,);

5. Il benzene e gli idrocarburi aromatici (5.1 formula generale, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche,); 5.2 gli idrocarburi aromatici

6. le principali reazioni degli idrocarburi 6.1 reazioni degli alcani (combustione e alogenazione), 6.2 reazioni degli alcheni e degli alchini (l'addizione elettrofila: addizione di acidi alogenidrici, di alogeni, di acqua). 6.3 reazioni del benzene (cenni)

cap.2 Derivati funzionali degli idrocarburi (8 h)

1. i principali gruppi funzionali

2. **Alogenoderivati** 2.1 proprietà fisiche e reattività

3. 3.1 alcoli (nomenclatura, proprietà, reazione di disidratazione e di ossidazione); 3.2 fenoli (cenni)

4. eteri (nomenclatura, preparazione e usi)

5. aldeidi e chetoni: 5.1, 5.2, 5.3 (nomenclatura, preparazione, proprietà, reazione di addizione nucleofila, di ossidazione e riduzione)

6. acidi carbossilici: 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, (nomenclatura, preparazione, proprietà, reazione di esterificazione: i trigliceridi) 6.6, 6.7, 6.8 (derivati, esteri e reazione di saponificazione, ammidi cenni)

7. ammine: 7.1, 7.2, 7.3 (nomenclatura, preparazione, proprietà, usi)

9. polimeri sintetici 9.1 reazione di addizione e di condensazione, usi

cap.3 Elementi di biochimica (4 h)

1. le biomolecole: 1.1, 1.2 (caratteristiche, monomeri, polimeri)

2. carboidrati: 2.1, 2.2, 2.3, 2.4 (struttura, proprietà e funzioni)

- 3. lipidi: 3.1,3.2,3.3 (struttura, proprietà e funzioni)
- 4. proteine: 4.1,4.2(struttura, proprietà e funzioni)
- 5. acidi nucleici: 5.1,5.2,5.3,5.4 (struttura, proprietà e funzioni)

Metabolismo cellulare: l'energia e i processi vitali (5h)

- 1. Il metabolismo cellulare:1.1anabolismo e catabolismo
- 2. la cellula e l'energia:2.1 reazioni di oxred (cenni),2.2 l'ATP, 2.3 energia di attivazione
- 3. gli enzimi: 3.1,3.2,caratteristiche generali
- 4. Il metabolismo del glucosio:4.1,glicolisi(tappe principali), 4.3 fermentazione, lattica e alcolica 4.5,4.6,4.7,4.8,4.9, respirazione cellulare (tappe principali)

Genetica molecolare

Le basi chimiche dell'ereditarietà (4h)

La scoperta della funzione del DNA (Griffith, Avery, Hershey e Chase)

La struttura del DNA

La duplicazione del DNA

L'ipotesi "un gene-una proteina": i vari tipi di RNA

Il codice genetico

La trascrizione e il processamento dell'RNA

La traduzione e la sintesi proteica

Le mutazioni geniche

Il controllo dell'espressione genica (2h)

Il cromosoma eucariote

La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: come funziona l'operone

La regolazione dell'espressione genica negli eucarioti: solo cenni (schema riassuntivo di controllo dell'espressione genica pag. 33)

Biotecnologie

Unità 5c (4h)

1.Biotecnologie tradizionali e innovative

3. La tecnologia del DNA ricombinante:3.1 enzimi di restrizione. 4.5 PCR: la reazione a catena della polimerasi. La tecnica della clonazione (pecora Dolly)

Unità 6c (5h)

1.I campi di applicazioni delle biotecnologie e loro risvolti etico-sociali

2.Medicina : le biotecnologie rosse - i prodotti medicinali, settore diagnostico, i vaccini ricombinanti, terapia genica

3.Settore agroalimentari: le biotecnologie verdi - come si realizza una pianta transgenica, proprietà delle piante transgeniche (il riso arricchito), biopharming

4.Ambiente: le biotecnologie grigie - biorisanamento

5.Industria: le biotecnologie bianche - industria alimentare

Scienze della terra Scienze della terra

Modelli e strutture della Terra (2h)

Come si studia l'interno della Terra

Le superfici di discontinuità

Il modello della struttura interna della Terra

Calore interno e flusso di calore

Il campo magnetico terrestre

La Terra come un magnete

Tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera (4h da completare dopo il 15 maggio)

Le prime indagini: la scoperta dell'isostasia

La teoria della deriva dei continenti (prove a sostegno della teoria)

La teoria dell'espansione dei fondali oceanici

La migrazione dei poli magnetici
La teoria della tettonica delle zolle
I margini divergenti
I margini convergenti
I margini conservativi
Il motore della tettonica delle zolle

Le strutture della litosfera e l'orogenesi (2h)

Tettonica delle zolle e attività endogena

Le principali strutture della crosta oceanica

TOTALE ORE

Numero di ore effettuate al 15/05/19

- Primo trimestre ore 24
- Secondo periodo ore 25

TOT. 49 ore

SCIENZE MOTORIE- RELAZIONE FINALE **Docente: Sandra Sacchet**

RELAZIONE DEL DOCENTE

Ho insegnato in questa classe dalla prima alla quinta . Gli alunni hanno dimostrato nel corso degli anni un crescente interesse per la materia, migliorando via via il comportamento .Hanno dimostrato buone capacità motorie, ed hanno raggiunto una buona preparazione . Si è inoltre evidenziato un positivo atteggiamento collaborativo nell' affrontare i vari argomenti teorico-pratici.

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE

- Possedere un'adeguata conoscenza dei principi fondamentali delle discipline praticate.
- Saper spiegare le tecniche di base delle attività proposte
- Cogliere alcuni aspetti comuni nelle varie discipline
- Conoscenza generale dell'apparato locomotore
- Conoscenza degli effetti principali del movimento
- Riconoscere il linguaggio corporeo

COMPETENZE

- Eeguire con sufficiente precisione le tecniche di base delle attività individuali e di squadra
- Coordinare le sequenze motorie apprese in vista di uno scopo richiesto
- Essere in grado di autogestire l'attività motoria in modo responsabile
- Essere a conoscenza della finalità degli esercizi
- Saper individuare le controindicazioni di alcuni esercizi

ABILITÀ

-Utilizzare le tecniche, i principi, le tattiche, la didattica apprese per interpretare situazioni di motricità e di benessere psico fisico.

PROGRAMMA

- Giochi sportivi
- Mobilità articolare e stretching
- Tecnica Pilates : teoria e pratica
- Tonificazione muscolare e allenamento dei vari gruppi muscolari
- Il doping
- La specializzazione precoce nello sport.
- Limiti e condizionamenti nello sport. Le Paralimpiadi.
- Sport e razzismo- Lo sport come identificazione nazionale.
- Donna e sport
- Le arti marziali

METODOLOGIE

Le attività sono state proposte e graduate secondo le capacità e lo sviluppo morfologico di ciascun alunno per quanto concerne la parte pratica. Si è ricercata costantemente la partecipazione attiva di tutti gli alunni alle varie attività. Le esercitazioni sono state costantemente motivate e verificate. La metodologia di più frequente usata è stata quella globale, ma in alcuni casi anche analitica. Durante la lezione si sono alternati momenti di spiegazione al lavoro individuale o di gruppo tenendo sempre presente il criterio della gradualità.

Per quanto riguarda la parte teorica, oltre alla spiegazione dell'insegnante sono state utilizzate ricerche e approfondimenti personali o di gruppo, filmati, testi.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il programma didattico presentato all'inizio dell'anno ha subito alcune variazioni per un giusto adattamento alle varie situazioni; l'apprendimento dei singoli è stato verificato attraverso l'osservazione continua e sistematica dei gesti motori richiesti in ogni momento della lezione. L'alunno è stato quindi valutato in base ai risultati acquisiti cioè alle abilità motorie e al grado di maturazione psicomotorio raggiunto tenendo come punto di riferimento la situazione personale e il livello di partenza per quanto riguarda la parte pratica. Per quanto riguarda la parte teorica sono state effettuate esposizioni orali. Si è considerata anche l'assiduità nell'impegno, l'interesse e la partecipazione attiva a tutte le proposte didattiche. Sul piano sociale e comportamentale si è tenuto conto del rapporto con i compagni, con l'insegnante e il grado di autonomia e autogestione raggiunto.

TOTALE ORE

totali h.42

STORIA- RELAZIONE FINALE

Docente: Patrizia Scafi

RELAZIONE DEL DOCENTE

Complessivamente la classe ha seguito con buona, attiva attenzione lo svolgimento delle attività didattiche proposte; ha inoltre partecipato attivamente ad alcune iniziative extracurricolari, come il viaggio d'istruzione a Avignone e Barcellona, dove ha mostrato vivacità e interessi culturali diffusi nell'ambito storico-artistico; l'incontro con il prof. Sessi sulla didattica della Shoah; la visita al Museo storico sulla Prima guerra mondiale della città di Rovereto.

Diversi alunni si sono distinti per particolare interesse e impegno, raggiungendo ottimi risultati.

Ha infine migliorato progressivamente le capacità d'uso del lessico specifico e di organizzazione dello studio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Conoscere gli avvenimenti storici dalla seconda metà dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento in Europa e nel mondo.

COMPETENZE

- Contestualizzare correttamente gli eventi
- Utilizzare una terminologia specifica
- Comprendere i processi fondamentali dei vari periodi storici
- Individuare relazioni significative tra storia e letteratura
- Riflettere e analizzare temi di attualità relativi anche al territorio

CAPACITÀ:

- Organizzare in modo adeguato e funzionale lo studio e la partecipazione alle lezioni, utilizzando attenzione critica
- Leggere i documenti che corredano il testo in uso, riconoscendo tesi e argomentazioni

- Organizzare l'esposizione in modo personale
- Essere in grado di ricostruire le relazioni sincroniche di un periodo
- Costruire in modo autonomo un percorso di approfondimento individuale e/o di gruppo su problematiche presenti nel mondo e nel territorio.

Sulla base dei criteri di valutazione indicati nel piano di lavoro, gli obiettivi fissati per le **conoscenze** e le **competenze** sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni; gli obiettivi definiti in termini di **capacità**, in particolare riguardo lo sviluppo dell'attenzione critica e dell'attitudine a riconoscere e valutare tesi e argomentazioni, sono stati raggiunti in modo molto diversificato a seconda dell'impegno personale e dell'assiduità alle lezioni.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per gli **STRUMENTI DI VERIFICA** si è fatto ricorso costantemente alle prove orali e a questionari a risposta aperta e multipla.

CRITERI DI VALUTAZIONE hanno tenuto conto dei seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità critica e di connessione fra causa e effetto
- capacità di usare un lessico specifico e di esporre i fatti in modo chiaro

Motivazioni dell'eventuale non completamento della programmazione

CONTENUTI E TEMPI

Sono state svolte complessivamente 59 ore di lezione.

PROGRAMMA

VOLUME 2:

L'EUROPA NELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO (20/09-21/09/2018; ore 2)

- L'ascesa della Prussia di Bismarck. L'unificazione tedesca e la Guerra franco-prussiana
- La Terza repubblica in Francia e la Comune di Parigi
- Il Secondo *Reich* tedesco e la Germania di Bismarck

GLI STATI UNITI DALLA GUERRA DI SECESSIONE ALLO SVILUPPO DI UNA GRANDE POTENZA (26/09 – 29/09 2018 ore2)

- I caratteri di un'epoca.
- La divisione tra Nord e Sud. La Guerra di secessione americana (1861 – 1865)
- Le conseguenze della guerra.

LA FORMAZIONE DELLO STATO UNITARIO IN ITALIA (03/10-16/10 2018; ore 4)

- L'Italia dopo l'unità: dati, caratteri e tendenze. La Destra e la Sinistra storiche
- La modernizzazione dello Stato: accentramento amministrativo e risanamento del disavanzo pubblico
- Il problema sociale: arretratezza delle campagne, <questione meridionale>, brigantaggio
- Terza guerra d'indipendenza e annessione del Veneto
- La questione romana; la legge delle guarentigie
- La Sinistra storica al potere: il programma politico e sociale, il trasformismo
- La politica economica; industrializzazione, protezionismo, emigrazione.
- La politica estera: la Triplice Alleanza. Il colonialismo: motivazioni e prime tappe
- Primo e secondo governo Crispi; la sconfitta coloniale di Adua
- La crisi di fine secolo: 1897 – 1900

VOL. 3A

LA SOCIETA' DI MASSA, NAZIONALISMO, GRANDI POTENZE D'EUROPA

(23/10- 27/10 2018, ore 2. Tali argomenti sono stati ripresi e ridiscussi durante le verifiche orali dal 05/12 al 21/12 2018)

- Seconda rivoluzione industriale, nuovo capitalismo, Società di massa e grandi emigrazioni

- La Belle époque, caratteri generali; il nazionalismo novecentesco e i movimenti nazionalisti d'Europa
- Le grandi potenze d'Europa: Regno Unito; Terza Repubblica francese; la Germania di Guglielmo II; la Russia di Alessandro III (caratteri generali)

L'ITALIA GIOLITTIANA (06/11 2018, ore 1. Tale argomento è stato ripreso e approfondito in occasione delle verifiche orali dal 05/12 al 21/12 2018)

- Il quadro economico e le questioni sociale, cattolica e meridionale
- La guerra di Libia

LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA (10/11-20/11 2018; ore 4)

- Cause del conflitto
- La posizione dell'Italia di fronte alla guerra. Quattro anni di sanguinoso conflitto
- Trattati di pace e significato della grande guerra
- Gli antefatti e gli eventi della rivoluzione in Russia
- 1917: la Rivoluzione d'ottobre; la nascita dell'URSS

IL DOPOGUERRA IN EUROPA E L'AVVENTO DEL FASCISMO IN ITALIA (08/01-23/01; 05/02 2019; ore 5)

- Gli effetti della guerra mondiale in Europa; la questione di Fiume
- Regno Unito, Francia e la nascita della Repubblica di Weimar
- Il crollo dello Stato liberale e la marcia su Roma
- La costruzione del regime fascista

CRISI ECONOMICA E SPINTE AUTORITARIE IN EUROPA (26/02; 12/03; 23/03; 26/03; 30/03; 2019; ore 5)

- Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29. La reazione alla crisi, la presidenza Roosevelt
- Il crollo della Repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo di Hitler
- Il consolidamento dei regimi totalitari in URSS, Germania, Italia

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (06/04/03- 27/04 2019; ore 3)

- Il prologo del secondo conflitto mondiale: la guerra di Spagna
- La prima fase della Seconda guerra mondiale: 1939 – 1942
- La seconda fase della Seconda guerra mondiale: 1943 – 1945 Il crollo del fascismo in Italia
- La Resistenza in Italia e in Europa
- Il bilancio della guerra: uomini, materiali, politica e diritto. I trattati di pace.

VOL 3B

LA GUERRA FREDDA (30/04-07/05 2019; ore 2)

- Il nuovo assetto economico internazionale. Il duro confronto Est – Ovest
- La nascita dell'ONU e la "cortina di ferro". La nascita dell'europeismo
- L'avvento di Chruscev e la destalinizzazione
- La guerra di Corea

L'ITALIA DALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA AL *BOOM* ECONOMICO (07/05-11/05 2019 ore 2)

- La nascita della Repubblica e la Costituzione
- Gli anni del centrismo e del centro-sinistra
- Il miracolo economico

(relativamente a tali ultimi argomenti gli alunni hanno sviluppato un tema a scelta da portare come ultima verifica conclusiva del percorso)

La classe ha partecipato all'incontro con il prof. Sessi sullo sterminio degli Ebrei con il professore/sociologo di F. Sessi; sono stati letti e commentati in classe alcuni passi tratti dal volume: "Auschwitz Sonderkommando": "Tre anni nelle camere a gas"; "La rivolta". La classe ha inoltre visitato il museo di Rovereto sulla Prima guerra mondiale.

Tipologia delle verifiche e criteri di valutazione

Si è fatto ricorso a diversi tipi di verifica: discussioni guidate, questionari a risposta aperta, trattazioni sintetiche, analisi di documenti e di testi critici, relazioni su approfondimenti individuali, Nelle verifiche sommative si è puntato soprattutto al controllo dell'acquisizione di concetti generali.

La **valutazione** ha tenuto conto dei seguenti elementi:

conoscenza dei dati e delle informazioni di base - competenza nel cogliere gli elementi essenziali dell'argomento trattato - capacità critica, coerenza e chiarezza espositiva - capacità di problematizzare e contestualizzare - capacità di operare collegamenti pluridisciplinari - capacità di individuare la molteplicità e la complessità dei fatti storici relativi alle epoche studiate.

Oltre ai dati sopra citati, nella valutazione si è sempre tenuto conto della partecipazione, dell'impegno, del metodo di studio e dei progressi effettuati.

TOTALE ORE AL 15.05.19

Ore 52

Ore rimaste da effettuare fino al termine delle lezioni **7**

Totale 59

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO			
Indicazioni generali (Max 12 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punti/20	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale 	La successione logica è completamente scombinata/è nulla/Il testo non è né strutturato né articolato	0	0
	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze/organizzazione poco chiara	1	5
	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze/ non sempre coerente e coeso	1,5	7,5
	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse	2,5	12,5
	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse pur con qualche imprecisione	3	15
	La successione logica è coerente, le sequenze sono ben connesse in ogni parte e in modo pertinente	4	20
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale/punteggiatura 	Il testo presenta errori gravi e/o diffusi/ripetuti, la punteggiatura è assente/impropria, lessico povero/inadeguato/scorretto	0	0
	Il testo presenta errori gravi/frequenti, la punteggiatura è confusa, lessico povero e/o ripetitivo	1	5
	Il testo presenta alcuni errori di ortografia e morfosintassi, punteggiatura imprecisa, lessico non sempre appropriato	1,5	7,5
	Il testo è abbastanza corretto in ortografia e morfosintassi, uso adeguato della punteggiatura, lessico semplice ma accettabile	2	10
	Il testo è corretto in ortografia e morfosintassi, uso consapevole della punteggiatura, lessico pertinente ma con qualche imprecisione	3	15
	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche, lessico vario e curato, uso efficace della punteggiatura	4	20
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi e valutazioni personali 	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/totalmente scorretti. Non esprime giudizi	0	0
	Conoscenze non adatte/riferimenti culturali lacunosi. Riflessioni e valutazioni personali episodiche/fuori contesto	1	5
	Conoscenze sommarie/riferimenti culturali parziali. Riflessioni e valutazioni personali elementari/superficiali	1,5	7,5
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni spunti di riflessione e di valutazione pertinenti anche se poco incisivi	2,5	12,5
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali appropriati e personali ma esaustivi solo in parte. Capacità critica personale ed adeguata pur con qualche ingenuità	3	15
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali chiari/coerenti ed approfonditi. Argomentazioni e giudizi personali pertinenti e motivati	4	20
Elementi nello specifico (Max 8 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punti/20	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli imposti nella consegna 	Il testo non rispetta per nulla i vincoli dati dalla consegna	0	0
	Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati dalla consegna	0,5	2,5
	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati dalla consegna	1	5
	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna	1,5	7,5
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	Travisa il testo/imprecisioni e lacune	0	0
	Comprende superficialmente o solo in parte	0,5	2,5
	Complessivamente adeguato con lievi imprecisioni	1	5
	Comprende in modo corretto ed esauriente	1,5	7,5
<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 	Analisi con errori e travisamenti/non individua le caratteristiche del testo richieste	0,5	2,5
	Analisi a tratti confusa/imprecisa/superficiale	1	5
	Sostanzialmente esauriente con qualche imprecisione	1,5	7,5
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione del testo 	Completa conoscenza delle strutture retoriche e degli elementi formali	2,5	12,5
	Interpretazione errata e contestualizzazione molto lacunosa	0,5	2,5
	Interpretazione e contestualizzazione molto superficiali	1	5
	Interpretazione e contestualizzazione corretta ma semplice/schematica	1,5	7,5
	Interpretazione e contestualizzazione corretta e articolata	2,5	12,5
Il punteggio finale è dato dalla somma totale dei punteggi raggiunti in ciascun criterio di valutazione, che si arrotonda per eccesso in caso di numero non intero		Totale	

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO			
Indicazioni generali (Max 12 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punti/20	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale 	La successione logica è completamente scombinata/è nulla/Il testo non è né strutturato né articolato	0	0
	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze/organizzazione poco chiara	1	5
	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze/non sempre coerente e coeso	1,5	7,5
	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse	2,5	12,5
	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse pur con qualche imprecisione	3	15
	La successione logica è coerente, le sequenze sono ben connesse in ogni parte e in modo pertinente	4	20
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale/punteggiatura 	Il testo presenta errori gravi e/o diffusi/ripetuti, la punteggiatura è assente/impropria, lessico povero/inadeguato/scorretto	0	0
	Il testo presenta errori gravi/frequenti, la punteggiatura è confusa, lessico povero e/o ripetitivo	1	5
	Il testo presenta alcuni errori di ortografia e morfosintassi, punteggiatura imprecisa, lessico non sempre appropriato	1,5	7,5
	Il testo è abbastanza corretto in ortografia e morfosintassi, uso adeguato della punteggiatura, lessico semplice ma accettabile	2	10
	Il testo è corretto in ortografia e morfosintassi, uso consapevole della punteggiatura, lessico pertinente ma con qualche imprecisione	3	15
	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche, lessico vario e curato, uso efficace della punteggiatura	4	20
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi e valutazioni personali 	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/totalmente scorretti. Non esprime giudizi	0	0
	Conoscenze non adatte/riferimenti culturali lacunosi. Riflessioni e valutazioni personali episodiche/fuori contesto	1	5
	Conoscenze sommarie/riferimenti culturali parziali. Riflessioni e valutazioni personali elementari/superficiali	1,5	7,5
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni spunti di riflessione e di valutazione pertinenti anche se poco incisivi	2,5	12,5
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali appropriati e personali ma esaustivi solo in parte. / Capacità critica personale ed adeguata pur con qualche ingenuità	3	15
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali chiari/coerenti ed approfonditi. Argomentazioni e giudizi personali pertinenti e motivati	4	20
Elementi nello specifico (Max 8 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punti/20	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	Travisa completamente il testo/ non coglie la tesi né il senso delle argomentazioni presenti	0,5	2,5
	Diverse imprecisioni e lacune: individuazione della tesi incerta/poco chiara/argomentazioni colte in modo parziale	1	5
	Comprensione e individuazione della tesi corretta/argomentazioni colte in modo essenziale/sommario	1,5	7,5
	Coglie e comprende in modo corretto e completo tutti gli elementi richiesti	2	10
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti 	Assenza di tesi ed argomentazione	0	0
	Tesi confusa o non chiaramente individuabile/argomentazioni inadeguate/si contraddice	0,5	2,5
	La tesi è presente ma non è sempre coerente con le argomentazioni/non sempre ben articolata/incompleta	1	5
	Tesi presente e coerente/argomentazione lineare/semplice	1,5	7,5
	Tesi chiara e coerente/argomentazione adeguata/ordinata e ben collegata, ma sviluppata solo in parte	2	10
Tesi chiara/bene espressa e coerente, argomentazione organicamente strutturata, articolata ed efficace	3	15	
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	Conoscenze usate in modo scorretto e/o molto superficiale/riferimenti culturali non a sostegno dell'argomentazione	0,5	2,5
	Conoscenze usate in modo superficiale/sbrigativo/riferimenti culturali non sempre coerenti con l'argomentazione	1	5
	Conoscenze usate in modo adeguato e coerente per l'argomentazione ma semplice/schematico/essenziale	2	10
	Conoscenze usate in modo corretto e riferimenti culturali ben integrati e adeguati per l'argomentazione seppur non esaustivi	2,5	12,5
	Conoscenze usate in modo corretto, articolato e personale e sempre coerente e a sostegno dell'argomentazione	3	15
Il punteggio finale è dato dalla somma totale dei punteggi raggiunti in ciascun criterio di valutazione, che si arrotonda per eccesso in caso di numero non intero		Totale	

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ			
Indicazioni generali (Max 12 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punti/20	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale 	La successione logica è completamente scombinata/è nulla/Il testo non è né strutturato né articolato	0	0
	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze/organizzazione poco chiara	1	5
	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze/ non sempre coerente e coeso	1,5	7,5
	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse	2,5	12,5
	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse pur con qualche imprecisione	3	15
	La successione logica è coerente, le sequenze sono ben connesse in ogni parte e in modo pertinente	4	20
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale/punteggiatura 	Il testo presenta gravi errori, diffusi e ripetuti, la punteggiatura è assente/impropria, lessico povero/inadeguato/scorretto	0	0
	Il testo presenta gravi/frequenti errori, la punteggiatura è confusa, lessico povero e ripetitivo	1	5
	Il testo presenta alcuni errori di ortografia e morfosintassi, punteggiatura imprecisa, lessico non sempre appropriato	1,5	7,5
	Il testo è abbastanza corretto in ortografia e morfosintassi, uso adeguato della punteggiatura, lessico semplice ma accettabile	2	10
	Il testo è corretto in ortografia e morfosintassi, uso consapevole della punteggiatura, lessico pertinente ma con qualche imprecisione	3	15
	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche, lessico vario e curato, uso efficace della punteggiatura	4	20
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi e valutazioni personali 	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/totalmente scorretti. Non esprime giudizi	0	0
	Conoscenze non adatte/riferimenti culturali lacunosi. Riflessioni e valutazioni personali episodiche/fuori contesto	1	5
	Conoscenze sommarie/riferimenti culturali parziali. Riflessioni e valutazioni personali elementari/superficiali	1,5	7,5
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni spunti di riflessione e di valutazione pertinenti anche se poco incisivi	2,5	12,5
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali appropriati e personali ma esaustivi solo in parte. Capacità critica personale ed adeguata pur con qualche ingenuità	3	15
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali chiari/coerenti ed approfonditi. Argomentazioni e giudizi personali pertinenti e motivati	4	20
Elementi nello specifico (Max 8 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punti/20	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	Il testo non rispetta per nulla i vincoli dati dalla consegna, paragrafi e/o titoli assenti/del tutto inadeguati	0,5	2,5
	Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati dalla consegna, titoli presenti ma non sempre adatti/banali	1	5
	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati dalla consegna	1,5	7,5
	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna	2	10
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	Totalmente disordinato e incoerente	0	0
	Testo frammentario e/o confuso e si contraddice	0,5	2,5
	Il testo è in parte incongruente/discorso frammentario/incompleto	1	5
	Esposizione chiara/ordinata ma schematica/essenziale/semplice	1,5	7,5
	Esposizione ordinata e ben collegata, ma sviluppata solo in parte	2	10
Esposizione chiara, ben articolata e argomentata	3	15	
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Conoscenze usate in modo scorretto e/o molto superficiale/Riferimenti culturali per nulla collegati tra loro	0,5	2,5
	Conoscenze usate in modo superficiale/limitato, riferimenti culturali non sempre coerenti e/o pertinenti	1	5
	Articolazione delle conoscenze corretta/riferimenti culturali collegati in modo adeguato ma semplice/schematico	2	10
	Conoscenze usate in modo corretto e ben integrato e riferimenti culturali ben collegati e coerenti seppur non esaustivi e/o con qualche ingenuità	2,5	12,5
	Uso delle conoscenze corretto, articolato e personale/ riferimenti culturali coesi e coerenti	3	15
Il punteggio finale è dato dalla somma totale dei punteggi raggiunti in ciascun criterio di valutazione, che si arrotonda per eccesso in caso di numero non intero	Totale		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - SCIENZE UMANE

COGNOME E NOME _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	TEMA	QUESITI
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle Sc. Umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici. (conoscenze specifiche: temi, concetti, teorie, autori, metodi)	Precise ed esaurienti; molti riferimenti completi, puntuali e pertinenti, anche oltre il programma scolastica.	7		
	Precise e ampie; presente un numero adeguato di riferimenti pertinenti e corretti.	6		
	Riferimenti discretamente esatti e numerosi, ma con lievi imprecisioni	5		
	Sufficientemente complete e precise	4,2		
	Limitate e/o imprecise	3		
	Limitate e/o lacunose	2		
	Lacunose / assenti	1		
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede. (comprensione della consegna e aderenza alla traccia)	Completa	5		
	Buona	4		
	Essenziale	3		
	Parziale	2		
	Lacunosa/ fuori tema	1		
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. (grado di elaborazione)	Ottima (interpretazione coerente e personale, elevata consapevolezza metodologica)	4		
	Buona (discreta capacità interpretativa e rielaborativa)	3		
	Sufficiente (lineare ed essenziale)	2,4		
	Scarsa (testo poco elaborato e interpretazione superficiale)	2		
	Lacunosa o assente	1		
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle Sc. Umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici. (esposizione)	Chiara, corretta, con buone proprietà lessicali e collegamenti fra discipline	4		
	Discretamente corretta, chiara, argomentata	3		
	Sufficientemente chiara e corretta; argomentazione essenziale	2,4		
	Argomentazione debole e/o presenza di incoerenze, errori morfosintattici e improprietà lessicali	2		
	Priva di argomentazione, confusa, incoerente e/o con numerosi errori morfosintattici e improprietà lessicali	1		
	VALUTAZIONE FINALE	20	_____ X	_____ x
			_____/20	

Ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE (max 5 punti)	Non possiede conoscenze	0	Conoscenze frammentarie	1,5	Possiede solo alcune conoscenze essenziali	2,5	Possiede conoscenze corrette e complete	4	Possiede conoscenze organiche e precisedettagliate	5
	Possiede conoscenze confuse/lacunose	1	Conoscenze superficiali	2	Possiede le conoscenze disciplinari adeguate ma essenziali	3				
PADRONANZA DELLA LINGUA E DEI LINGUAGGI SPECIFICI (max 5 punti)	Non riesce ad esprimersi	0	Si esprime stentatamente e scorrettamente	1,5	Si esprime in modo comprensibile ma poco accurato	2,5	Si esprime con correttezza e fluidità	4	Si esprime con padronanza e sicurezza espositiva	5
	Si esprime confusamente e con difficoltà	1	Si esprime poco chiaramente e in forma inappropriata	2	Si esprime correttamente e con adeguata chiarezza	3				
ORGANICITÀ D'ARGOMENTAZIONE (max 5 punti)	Non comprende/alle richieste	0	Tratta i/ gli argomenti/ in modo poco pertinente e poco appropriato	1,5	Tratta i/ gli argomenti/ in modo appropriato, seppur con qualche aiuto	2,5	Tratta i/ gli argomenti/ in modo corretto e approfondito	4	Opera in modo autonomo collegamenti e riferimenti fra discipline	5
	Comprende solo parzialmente/alle richieste e non riesce ad argomentare	1	Tratta i/ gli argomenti/ con alcune incertezze e con qualche imprecisione	2	Tratta i/ gli argomenti/ in modo pertinente ed appropriato	3				
QUALITÀ COMPLESSIVA DEL COLLOQUIO CON RIFERIMENTO A: personalizzazione dei contenuti; collegamenti di Cittadinanza e Costituzione; percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (max 5 punti)	Non si esprime per tutto/la maggior parte del colloquio	1	Evidenza difficoltà di approfondimento e di discussione	2	Se guidato, sa fornire i dovuti chiarimenti e riesce ad ampliare alcuni contenuti	3	Partecipa al colloquio e discute in modo adeguato, argomenta ed espone in modo prevalentemente autonomo	4	Conduce il colloquio in modo sicuro, pertinente e originale	5
	Fornisce chiarimenti confusi/non fornisce spiegazioni	1,5	Conoscenza limitata e frammentaria/espone solo alcuni aspetti dell'argomento	2,5						

DATA: ___/___/___

LA COMMISSIONE:

VALUTTAZIONE COMPLESSIVA DEL COLLOQUIO: _____/20

IL PRESIDENTE: _____

Il Consiglio di classe

Docente	Materia	Firma
ALPAGO NOVELLO CLAUDIA	STORIA DELL ARTE	
BARATTIN PAOLA	RELIGIONE	
BRATTI BRUNO	FILOSOFIA	
BRONZATO VERONICA	LINGUA E CULT.LATINA	
CASTELLAZ NICOLA	FISICA, MATEMATICA	
CORIGLIANO FRANCESCO	ITALIANO	
DE CAL CRISTINA	SCIENZE UMANE	
DELLA MILLIA DANIELA	INGLESE	
DI MODUGNO MICHELINA	SCIENZE NATURALI	
RONI VALERIA	SOSTEGNO	
SACCHET SANDRA	SCIENZE MOTORIE	
SCAFI PATRIZIA	STORIA	

Belluno, 15 maggio 2019

Il Dirigente Scolastico